

Approvato con deliberazione
giuntale n. 2, d.d. 16.01.2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Raffaella Santuari



Approvato con deliberazione
consiliare n. 6, d.d. 18.02.2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Raffaella Santuari



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025-2027

(D.M. del 18 maggio 2018)

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
(dott.ssa Elisabetta Zadra)



ALLEGATO A

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
2.1	Scenario di riferimento	Pag. 5
2.1.1	Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana	Pag. 6
2.1.2	Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia	Pag. 9
2.1.3	NaDEF	Pag. 11
2.1.4	L'Economia Internazionale	Pag. 12
2.1.5	L'Economia Italiana	Pag. 14
2.1.6	Linee programmatiche di mandato	Pag. 19
3	II SEZIONE - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	Pag. 24
3.1	Entrate	Pag. 25
3.1.1	Tributi e tariffe	Pag. 26
3.1.2	Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	Pag. 28
3.1.3	Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilit�	Pag. 29
3.2	Spesa	Pag. 31
3.2.1	Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	Pag. 32
3.2.2	Programmazione triennale del fabbisogno di personale	Pag. 34
3.2.3	Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	Pag. 38
3.2.4	Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	Pag. 40
3.3	Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	Pag. 41
3.4	Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	Pag. 42
3.5	Principali obiettivi delle missioni attivate	Pag. 43
3.5.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 44
3.5.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 48
3.5.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 49
3.5.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 50
3.5.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 51
3.5.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 52
3.5.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 54
3.5.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 55
3.5.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 56
3.5.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilit�	Pag. 58
3.5.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 59
3.5.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 60
3.5.13	Missione 14 - Sviluppo economico e competitivita'	Pag. 62
3.5.14	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 63
3.5.15	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 64
3.5.16	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 66
3.5.17	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 67
3.5.18	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 68
3.6	Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	Pag. 69
3.7	Piano Integrato Attivit� Organizzativa - P.I.A.O.	Pag. 70
3.7.1	Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione	Pag. 72
3.7.2	Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione	Pag. 73
3.7.3	Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano	Pag. 74
4	I SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	Pag. 75
4.1	Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	Pag. 76

4.1.1	Risultanze relative alla popolazione	Pag. 76
4.1.2	Risultanze relative al territorio e alla situazione socio economica dell'Ente	Pag. 79
4.2	MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	Pag. 85
4.2.1	Strumenti di programmazione negoziata	Pag. 85
4.2.2	Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata	Pag. 86
4.2.3	Servizi affidati a organismi partecipati	Pag. 87
4.2.4	Servizi affidati ad altri soggetti	Pag. 88
4.3	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Pag. 89
4.3.1	Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione	Pag. 89
4.3.2	Debiti fuori bilancio riconosciuti	Pag. 90

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

2.1 Scenario di riferimento

Quadro delle condizioni esterne all'Ente

Lo scenario economico internazionale e italiano

Tra gli elementi di analisi previsti dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene opportuno, pertanto, tracciare seppur sinteticamente lo scenario economico internazionale e nazionale per arrivare poi a tracciare le principali linee di pianificazione provinciale e locale per il prossimo triennio.

Si illustrano quindi i principali dati economici internazionali e nazionali ad oggi resi noti ed elaborati dalla Banca d'Italia e dalla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Provinciale (NADEFP).

Scenario economico internazionale

Secondo le proiezioni OCSE di settembre, nel 2024 e nel 2025 il PIL mondiale crescerà del 3,2%, in linea con quanto avvenuto nello scorso anno. Permangono rischi al ribasso dovuti alle tensioni geopolitiche e commerciali. Sono scese nel corso dell'estate le quotazioni del petrolio a riflesso di una più debole domanda globale rispetto alle previsioni, in Cina in particolare.

Il livello delle scorte europee rimane elevato ma l'aumento dei consumi con l'arrivo della stagione fredda potrebbe portare ad un rialzo delle quotazioni; ulteriore strozzatura potrebbe arrivare poi a dicembre, alla scadenza degli accordi per il transito del gas Russo attraverso l'Ucraina.

Tavola 1

VOCI	Crescita del PIL e scenari macroeconomici (variazioni percentuali, se non diversamente specificato)						
	Crescita			Previsioni		Revisioni (2)	
	2023	2024 1° trim. (1)	2024 2° trim. (1)	2024	2025	2024	2025
Mondo	3,3	-	-	3,2	3,2	0,1	0,0
Giappone	1,9	-2,3	3,1	-0,1	1,4	-0,6	0,3
Regno Unito	0,1	2,9	2,3	1,1	1,2	0,7	0,2
Stati Uniti	2,5	1,4	3,0	2,6	1,6	0,0	-0,2
Brasile	2,9	2,5	3,3	2,9	2,6	1,0	0,5
Cina	5,2	5,3	4,7	4,9	4,5	0,0	0,0
India (3)	7,8	7,8	6,7	6,7	6,8	0,1	0,2
Russia	3,7	5,4	4,1	3,7	1,1	1,1	0,1

Fonte: per i dati sulla crescita, statistiche nazionali; per il PIL mondiale e le previsioni OCSE, OECD Economic Outlook, Interim Report, Turning the Corner, settembre 2024.

(1) Dati trimestrali. Per Giappone, Regno Unito e Stati Uniti, variazioni percentuali sul periodo precedente, in ragione d'anno e al netto dei fattori stagionali; per gli altri paesi, variazioni sul periodo corrispondente. - (2) Punti percentuali; revisioni rispetto a OCSE, OECD Economic Outlook, maggio 2024. - (3) I dati effettivi e le previsioni si riferiscono all'anno fiscale con inizio ad aprile.

L'area dell'euro

A primavera il PIL dell'area euro ha rallentato (Tav. 2), registrando una diminuzione sia nella manifattura che nelle costruzioni. Dal lato della domanda invece, la forte diminuzione della domanda interna è stata più che compensata dall'apporto della domanda estera netta.

Dal lato offerta, il PIL è stato sostenuto dal valore aggiunto nei servizi che è in espansione da sei trimestri consecutivi, a fronte di una nuova riduzione dell'attività nell'industria.

Il PIL è cresciuto in Francia, in Italia e più marcatamente in Spagna mentre in Germania è sceso lievemente.

Anche per il terzo trimestre le informazioni congiunturali più recenti suggeriscono un aumento molto contenuto del PIL nell'area euro. Gli indicatori suggeriscono una modesta ripresa nei consumi nel terzo trimestre, dovuta all'aumento del reddito disponibile delle famiglie, dal mercato del lavoro resiliente e da un graduale recupero della fiducia. Continuano a frenare la crescita gli investimenti che risentono delle condizioni restrittive dei finanziamenti.

Tavola 2

Crescita del PIL e inflazione nell'area dell'euro
(variazioni percentuali)

PAESI	Crescita del PIL			Inflazione
	2023	2024 1° trim. (1)	2024 2° trim. (1)	2024 settembre (2)
Francia	0.9	0.3	0.2	(1.5)
Germania	-0.3	0.2	-0.1	(1.8)
Italia	0.7	0.3	0.2	(0.8)
Spagna	2.7	0.9	0.8	(1.7)
Area dell'euro	0.4	0.3	0.2	(1.8)

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat.
(1) Dati trimestrali, stagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. - (2) Dati mensili; variazione sul periodo corrispondente dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).

IL PNRR nell'area EURO

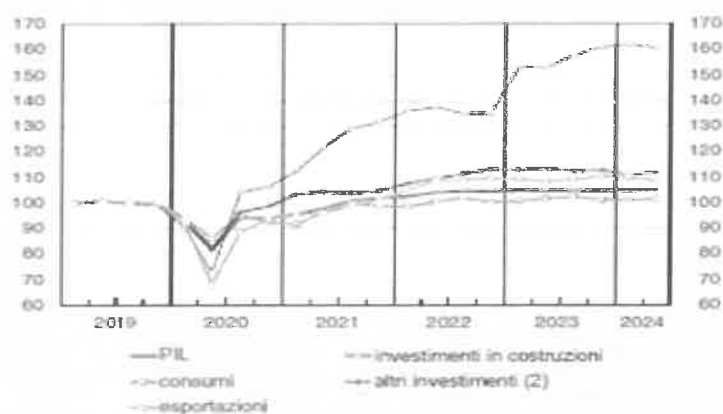
Dal 10 luglio scorso sono stati erogati agli Stati membri 27 miliardi in finanziamenti connessi con i PNRR dei singoli stati membri (di cui 11 all'Italia), portando il totale dei fondi distribuiti a 267 miliardi.

L'economia italiana

Nel secondo trimestre del 2024 il PIL italiano ha continuato moderatamente a crescere (+0,2%), ancora sostenuto dall'espansione nei servizi, a fronte di un calo del valore aggiunto nell'industria. (Fig. 11 e Tav. 3). E' proseguito il recupero, seppur lieve, dei consumi delle famiglie dopo la netta flessione di fine dell'anno scorso. Sono diminuiti lievemente gli investimenti fissi lordi: al contributo negativo dell'edilizia residenziale si è contrapposto l'aumento di tutte le altre componenti. La variazione delle scorte ha sostenuto il PIL per 0,3 punti percentuali.

Contributo negativo ha fornito invece l'interscambio con l'estero, a causa della netta flessione delle esportazioni di beni e servizi (-0,5 punti percentuali), a fronte di un lieve aumento nelle importazioni. Sulla base di stime condotte dalla Banca d'Italia, l'attività economica sarebbe aumentata moderatamente anche nel terzo trimestre.

PIL e principali componenti della domanda (1) (dati trimestrali; indici, 2019=100)



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. –
(2) Includono, oltre alla componente degli investimenti in impianti, macchinari
e arredi (di cui fanno parte anche i mezzi di trasporto), le risorse
biologiche coltivate e i prodotti di proprietà intellettuale.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DEF 2023

2.1.2 Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia

L'economia mondiale crescerà nel 2025

Secondo le stime della Banca d'Italia il commercio mondiale di beni e servizi aumenterà del 2,4% nel 2024 (dallo 0,6 del 2023), un ritmo di crescita inferiore a quello del prodotto globale.

Secondo le proiezioni OCSE di settembre, nel 2024 e nel 2025 il PIL mondiale crescerà del 3,2%, in linea con quanto avvenuto nello scorso anno. Permangono rischi al ribasso dovuti alle tensioni geopolitiche e commerciali. Sono scese nel corso dell'estate le quotazioni del petrolio a riflesso di una più debole domanda globale rispetto alle previsioni, in Cina in particolare.

La Federal Reserve e la Bank of England hanno lasciato invariati i tassi di riferimento

Proiezioni del Federal Open Market Committee indicano ulteriori tagli dei tassi per dicembre di 50 punti base (a giugno la proiezione prevedeva un taglio di soli 25 punti base in tutto l'anno). La Bank of England a settembre, ha mantenuto invariati i tassi al 5% indicando un orientamento restrittivo fin quando i rischi al rialzo inflazione non saranno dissipati. Anche la banca del Giappone ha mantenuto invariati i tassi di riferimento a settembre dopo che a fine luglio li aveva aumentati, comunicando anche l'inizio di una graduale riduzione del programma di acquisto dei titoli di stato, sorprendendo non poco gli altri mercati e contribuendo alla rapida chiusura di posizioni speculative in yen, al calo degli indici azionari ed all'aumento della volatilità.

Nell'area dell'euro l'attività economica resta debole e il processo di disinflazione si consolida

A primavera il PIL dell'area euro ha rallentato, registrando una diminuzione sia nella manifattura che nelle costruzioni. Dal lato della domanda invece, la forte diminuzione della domanda interna è stata più che compensata dall'apporto della domanda estera netta. Dal lato offerta, il PIL è stato sostenuto dal valore aggiunto nei servizi che è in espansione da sei trimestri consecutivi, a fronte di una nuova riduzione dell'attività nell'industria. Il PIL è cresciuto in Francia, in Italia e più marcatamente in Spagna, mentre in Germania è sceso lievemente.

La BCE ha ridotto i tassi di interesse

Dopo un primo taglio a giugno, il Consiglio direttivo della BCE nella riunione di settembre ha ulteriormente ridotto il tasso di interesse sui depositi presso l'Eurosistema di 25 punti base per portarlo al 3,5%. A settembre inoltre è entrata in vigore la riduzione a 15 punti base del differenziale tra il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali (portato al 3,65%) e quello sui depositi presso la banca centrale, deliberata lo scorso marzo dal Consiglio.

In Italia il PIL è cresciuto moderatamente

Nel secondo trimestre del 2024 il PIL italiano ha continuato moderatamente a crescere (+0,2%), ancora sostenuto dall'espansione nei servizi, a fronte di un calo del valore aggiunto nell'industria.

Si consolida il surplus di conto corrente

E' proseguito il recupero, seppur lieve, dei consumi delle famiglie dopo la netta flessione di fine dell'anno scorso. Sono diminuiti lievemente gli investimenti fissi lordi: al contributo negativo dell'edilizia residenziale si è contrapposto l'aumento di tutte le altre componenti. La variazione delle scorte ha sostenuto il PIL per 0,3 punti percentuali.

L'occupazione rallenta ma il tasso di disoccupazione diminuisce

Nel secondo trimestre 2024 il mercato del lavoro ha mostrato segnali di rallentamento; ha continuato al salire il numero degli occupati (0,4%) a fronte però di una diminuzione delle ore lavorate (-0,2%), soprattutto nell'industria in senso stretto. La flessione del tasso di partecipazione, che è proseguito anche nei mesi estivi, ha contribuito alla discesa di quello di disoccupazione (6,3%).

Si intensifica il calo dell'inflazione dopo un breve periodo di aumento

L'inflazione al consumo dopo l'aumento registrato a luglio, rimane su livelli contenuti tornando a scendere nei due mesi successivi per collocarsi a settembre, sulla base di stime preliminari, allo 0,8% sui dodici mesi. Riflettendo il rallentamento dei prezzi dei beni industriali non energetici ed il forte calo di quelli dei carburanti. E' rimasta moderata l'inflazione dei beni alimentari (al di sotto del 2%), mentre è lievemente scesa (al 3,1%) quella dei servizi sulla quale continuano ad incidere le voci legate al turismo.

La restrizione monetaria continua a trasmettersi al mercato del credito

Il costo della raccolta bancaria tra maggio ed agosto è leggermente diminuito, scendendo di circa 15 punti base (1,9%). Hanno contribuito principalmente il calo dei tassi sul mercato interbancario e il minor costo della raccolta obbligazionaria (al 3,9%), che si è ulteriormente ridotto a settembre. Sostanzialmente invariato è rimasto il tasso sui depositi in conto corrente (allo 0,5%), mentre è sceso di due decimi (al 3,3%) quello sui nuovi depositi con durata prestabilita. E' cresciuta significativamente la raccolta obbligazionaria bancaria.

Nel 2024 sarebbe proseguito il miglioramento dei conti pubblici

L'indebitamento netto nel 2024 si collocherebbe, secondo le stime del Governo, al 3,8% del PIL, in calo di 3,4 punti percentuali rispetto al 2023; tornerebbe positivo invece, per la prima volta dal 2019, il saldo primario (0,1% del prodotto) grazie al ridimensionamento della spesa connessa con il Superbonus. La stima del disavanzo è più bassa di 0,5 punti percentuali di PIL nel confronto con quella del DEF 2024 dello scorso aprile, revisione dovuta in buona parte ad un andamento delle imposte dirette superiore alle attese. L'incidenza del debito pubblico sul PIL aumenterebbe di un punto percentuale rispetto al 2023, al 135,8%, anche per il dispiegarsi degli effetti di cassa delle agevolazioni edilizie maturate negli anni precedenti.

2.1.3 NaDEF

Premessa

Con l'avvio della XVII legislatura, è stato promosso il processo di definizione della Strategia provinciale che, in coerenza con il programma di legislatura, ha definito gli obiettivi di medio-lungo periodo da conseguire e le linee di indirizzo. La strategia provinciale della XVII legislatura è stata approvata nella giunta del 28 giugno scorso. Lo scorso 8 novembre poi, con deliberazione n. 1795, la Giunta Provinciale ha approvato il disegno di legge concernente il "Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2025-2027" e dei relativi documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale, nonché della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Provinciale (NADEFP) 2025-2027.

La NADEFP 2025-2027, che accompagna il Bilancio di previsione 2025-2027 provinciale, tiene conto delle risorse provinciali nonché di quelle provenienti dal PNRR, dal Piano Complementare, dai fondi europei di coesione FESR e FSE+, dai fondi della politica agricola comune, dai trasferimenti per le olimpiadi 2026 e dal Fondo Sviluppo e Coesione.

L'inflazione, il commercio internazionale e la crescita mondiale

Dal mese di luglio l'economia mondiale mostra segnali di rallentamento, dopo un secondo trimestre che si è prospettato migliore di quanto inizialmente atteso. Ciò a causa della debolezza del settore manifatturiero, a fronte di una dinamica ancora positiva nei servizi. Sono scesi da luglio i prezzi del greggio mentre sono risaliti, pur con oscillazioni, quelli del gas naturale. A primavera il PIL negli Stati Uniti ha continuato a crescere (aumentando nel secondo trimestre del 3% dall'1,4% del primo (Tav. 1), sospinto da investimenti e consumi privati rimasti robusti, questi ultimi, anche nei mesi estivi. A luglio l'occupazione è cresciuta meno di quanto atteso, contribuendo ad innescare tensioni nei mercati finanziari internazionali. La crescita è ripresa nel corso dell'estate. In Cina il PIL ha rallentato al 4,7%, dal 5,3% del primo trimestre, a dimostrazione della debolezza dei consumi privati che hanno risentito del protrarsi della crisi immobiliare. In Giappone il PIL è tornato in espansione (+3,1%) dopo la forte contrazione del primo trimestre (-2,3%). Nel Regno Unito è proseguita la crescita del PIL sospinta dalla domanda interna.

Tavola 1

VOCI	Crescita del PIL e scenari macroeconomici (variazioni percentuali, se non diversamente specificato)						
	Crescita			Previsioni		Revisioni (2)	
	2023	2024 1° trim. (1)	2024 2° trim. (1)	2024	2025	2024	2025
Mondo	3,3	—	—	3,2	3,2	0,1	0,0
Giappone	1,9	-2,3	3,1	-0,1	1,4	-0,6	0,3
Regno Unito	0,1	2,9	2,3	1,1	1,2	0,7	0,2
Stati Uniti	2,5	1,4	3,0	2,6	1,6	0,0	-0,2
Brasile	2,9	2,5	3,3	2,9	2,6	1,0	0,5
Cina	5,2	5,3	4,7	4,9	4,5	0,0	0,0
India (3)	7,8	7,8	6,7	6,7	6,8	0,1	0,2
Russia	3,7	5,4	4,1	3,7	1,1	1,1	0,1

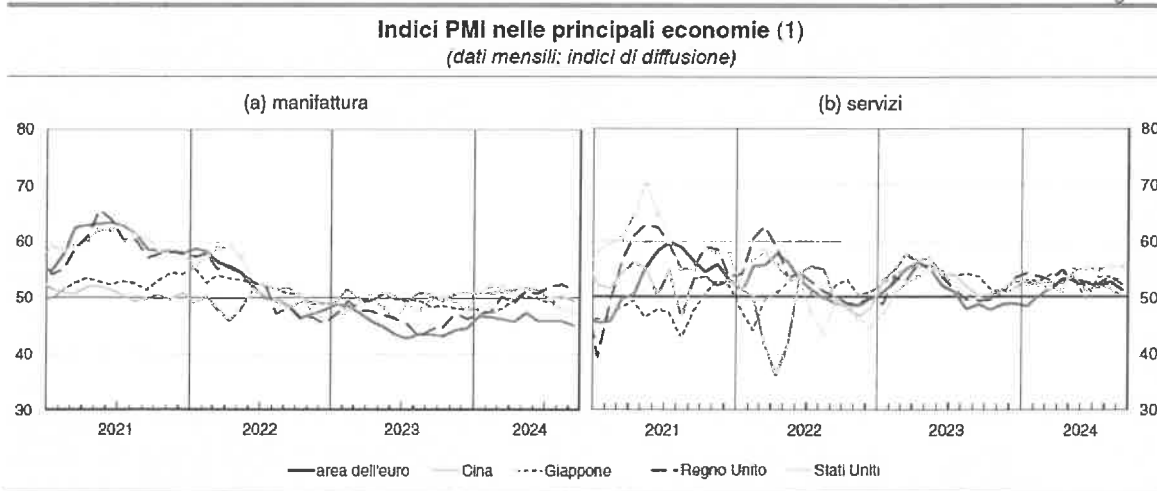
Fonte: per i dati sulla crescita, statistiche nazionali; per il PIL mondiale e le previsioni, OCSE, *OECD Economic Outlook. Interim Report. Turning the Corner*, settembre 2024.

(1) Dati trimestrali. Per Giappone, Regno Unito e Stati Uniti, variazioni percentuali sul periodo precedente, in ragione d'anno e al netto dei fattori stagionali; per gli altri paesi, variazioni sul periodo corrispondente. — (2) Punti percentuali; revisioni rispetto a OCSE, *OECD Economic Outlook*, maggio 2024. — (3) I dati effettivi e le previsioni si riferiscono all'anno fiscale con inizio ad aprile.

Gli indici dei responsabili degli acquisti PMI (Purchasing Managers' Index) delle imprese manifatturiere dal mese di luglio nelle principali economie, eccetto il Regno Unito, segnalano debolezza nel settore manifatturiero, con un notevole calo negli Stati Uniti (Fig. 1a) mentre i servizi, seppur in flessione, si mantengono su livelli compatibili con l'espansione. I PMI globali relativi ai nuovi ordinativi esteri del terzo trimestre mostrano un evidente peggioramento nella manifattura. Elevati permangono i rischi di strozzature lungo le catene di approvvigionamento e di rincaro dei costi del trasporto marittimo.

Secondo le stime della Banca d'Italia il commercio mondiale di beni e servizi aumenterà del 2,4% nel 2024 (dallo 0,6 del 2023), un ritmo di crescita inferiore a quello del prodotto globale.

Figura 1

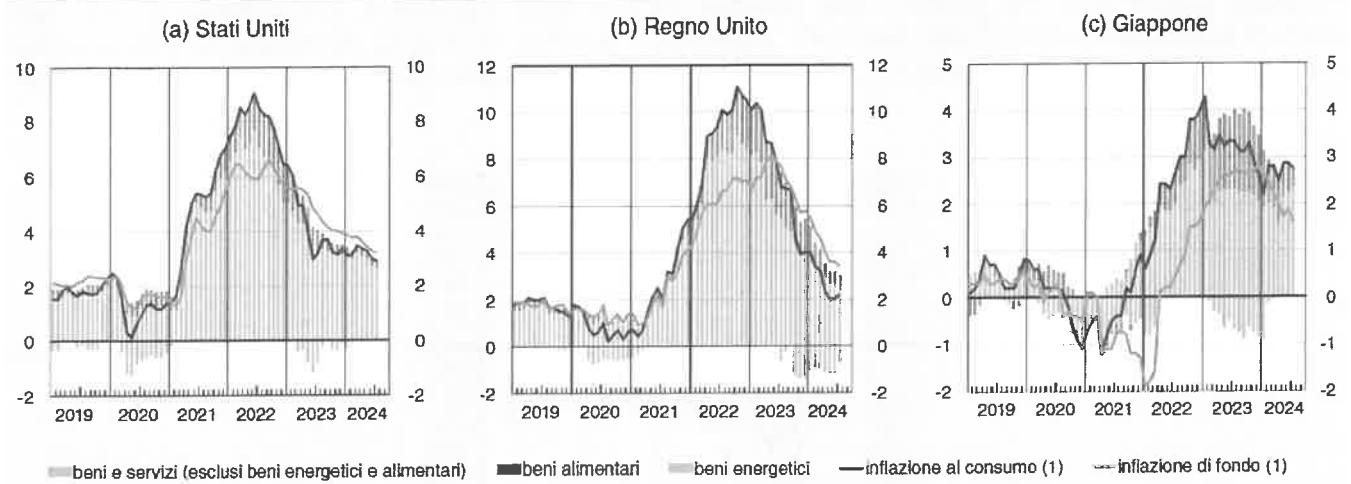


Fonte: Markit e Standard & Poor's.

(1) Indici di diffusione relativi all'attività economica nei settori della manifattura e dei servizi. Ogni indice è ottenuto sommando alla percentuale delle risposte "in aumento" la metà della percentuale delle risposte "stabile". Un valore superiore a 50 è compatibile con l'espansione nel comparto.

Negli Stati Uniti prosegue il processo di disinflazione che, ad agosto, è in discesa al 2,5% dal 2,9%, mentre è rimasta invariata la componente di fondo al 3,2%; nel Regno Unito si è invece stabilizzata su valori poco sopra al 2% (Fig. 3b) ed in Giappone è aumentata al 3%. A settembre la Federal Reserve ha diminuito i tassi di riferimento di 50 punti base per portarli al 4,75%-5%, a riflesso della dinamica dell'inflazione (in rientro verso l'obiettivo), e dell'indebolimento del mercato del lavoro.

**Inflazione al consumo, contributi delle sue componenti
e inflazione di fondo nelle principali economie avanzate**
(dati mensili; variazioni percentuali e punti percentuali)

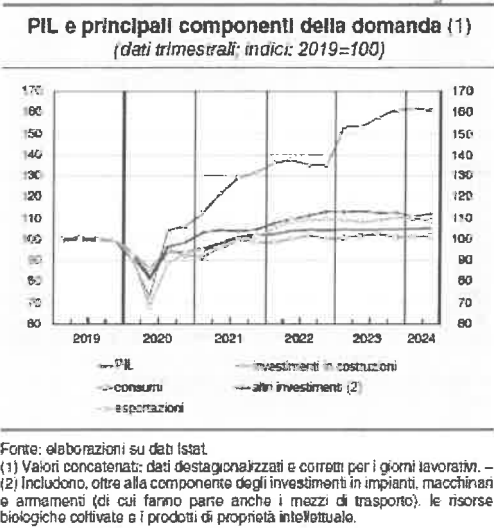


Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali.
(1) Variazioni percentuali sui 12 mesi; l'inflazione di fondo esclude i beni energetici e alimentari.

2.1.5 L'Economia Italiana

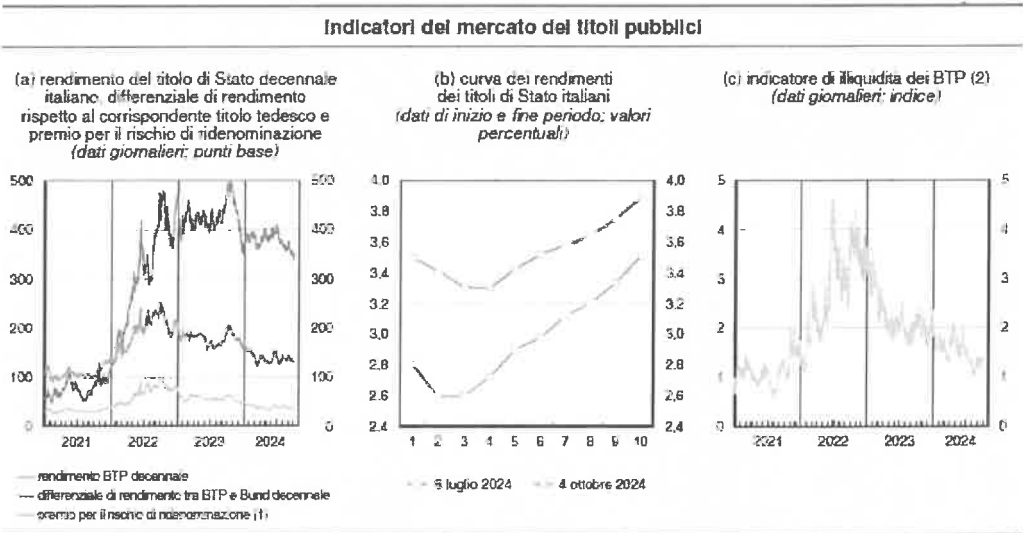
Tendenze recenti

Nel secondo trimestre del 2024 il PIL italiano ha continuato moderatamente a crescere (+0,2%), ancora sostenuto dall'espansione nei servizi, a fronte di un calo del valore aggiunto nell'industria. E' proseguito il recupero, seppur lieve, dei consumi delle famiglie dopo la netta flessione di fine dell'anno scorso. Sono diminuiti lievemente gli investimenti fissi lordi: al contributo negativo dell'edilizia residenziale si è contrapposto l'aumento di tutte le altre componenti. La variazione delle scorte ha sostenuto il PIL per 0,3 punti percentuali.



Il mercato finanziario

Il rendimento dei titoli di stato decennali italiani tra la prima decade di luglio ed inizio ottobre è diminuito di 38 punti base, portandosi al 3,5% Fig. 23a, con una maggiore riduzione registrata per le scadenze più brevi. Hanno contribuito a tale calo la fiducia rinnovata degli investitori nel processo di disinflazione nell'area euro e le attese conseguenti di politica monetaria. La volatilità implicita nei contratti derivati sul titolo di Stato decennale italiano si è mantenuta stabile e sono rimaste distese le condizioni di liquidità.



La finanza pubblica

Il 27 settembre il Governo ha approvato il Piano Strutturale di Bilancio di Medio Termine per gli anni 2025-29 (PSBMT 2025-29), aggiornando anche le previsioni sui conti pubblici 2024. L'indebitamento netto nel 2024 si collocherebbe, secondo le stime del Governo, al 3,8% del PIL, in calo di 3,4 punti percentuali rispetto al 2023; tornerebbe positivo invece, per la prima volta dal 2019, il saldo primario (0,1% del prodotto) grazie al ridimensionamento della spesa connessa con il Superbonus. La stima del disavanzo è più bassa di 0,5 punti percentuali di PIL nel confronto con quella del DEF 2024 dello scorso aprile, revisione dovuta in buona parte ad un andamento delle imposte dirette superiore alle attese. L'incidenza del debito pubblico sul PIL aumenterebbe di un punto percentuale rispetto al 2023, al 135,8%, anche per il dispiegarsi degli effetti di cassa delle agevolazioni edilizie maturate negli anni precedenti.

Nel PSBMT 2025-29 il Governo ha aggiornato il quadro tendenziale sull'indebitamento netto per i prossimi anni. Nel 2025 il disavanzo scenderebbe al 2,9% del PIL e la riduzione continuerebbe fino all'1,5 nel 2027. A tale calo contribuirebbe il venire meno di alcune misure a carattere temporaneo, (in particolare lo sgravio contributivo, al momento previsto solo fino a fine 2024). Nel biennio 2026-2027 la discesa sarebbe dovuta a una minor incidenza sul PIL della spesa pubblica per consumi intermedi e dei redditi da lavoro, e alla riduzione della spesa in conto capitale (anche per l'esaurirsi degli interventi legati al PNRR). Il profilo dell'indebitamento netto tendenziale del PSBMT 2025-29 è migliore di quello riportato nel DEF 2024 di 0,8 punti percentuali di prodotto in media all'anno. Nel quadro programmatico del Governo, nel prossimo triennio il disavanzo è superiore in media di 0,7 punti percentuali all'anno rispetto alle stime a legislazione vigente.

Tavola 8

Consuntivi e obiettivi ufficiali dei principali indicatori di finanza pubblica (1) (percentuali del PIL)							
VOCI	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Indebitamento netto	7.2	3.8	3.3	2.8	2.6	2.3	1.3
Avanzo primario	-3.5	0.1	0.6	1.1	1.5	1.9	2.4
Spesa per interessi	3.7	3.9	3.9	3.9	4.1	4.2	4.2
Indebitamento netto strutturale	8.2	4.4	3.8	3.3	3.0	2.6	2.1
Debito (2)	134.8	135.8	136.9	137.8	137.5	136.4	134.9

Fonte: PSBMT 2025-29.
(1) Dati di consuntivo per il 2023 e obiettivi ufficiali per gli anni 2024-29. Eventuali mancate quadrature sono dovute agli arrotondamenti. - (2) Al lordo del sostegno finanziario ai paesi della UEM

PNRR

Ad agosto l'Italia ha incassato la quinta rata nell'ambito del Dispositivo per la ripresa e la resilienza, pari a 11 miliardi, portando il totale delle erogazioni ricevute fino a qui ad 113,5 miliardi. In base ai dati aggiornati al 30 giugno e contenuti nella quinta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR (diffusa il 22 luglio scorso), la spesa sostenuta per la realizzazione di interventi connessi con il Piano ammontava a 51,4 miliardi, in aumento di 8,5 miliardi rispetto a fine dicembre 2023. Gli interventi non ancora attivati, per un valore di 29,6 miliardi su una dotazione finanziaria complessiva del PNRR pari a 194,4 miliardi, si riferiscono prevalentemente a misure previste dalla revisione approvata a dicembre del 2023.

TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA E LA PA	9,32	0,00	1,40	11,12
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ E IL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA	6,68	0,00	1,45	8,13
Totale Missione 1	40,29	0,80	8,73	49,82
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA RURALE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E FISICALIZZAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA ACQUA	15,05	0,31	0,00	15,36
Totale Missione 2	59,46	1,31	9,16	69,93
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ, CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DI SPEDIZIONE ISTRUZIONE BASILARE (INDICALE UNIVERSITÀ)	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI E INCLUSIVE COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,22	1,28	0,34	12,84
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,86	7,25	2,77	29,88
M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETE DI PROSSIMITÀ: STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO ADDIZIONE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,5	13,0	30,6	235,1

(i totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti).

Contesto economico-finanziario e sociale provinciale

Lo scorso 8 novembre poi, con deliberazione n. 1795, la Giunta Provinciale ha approvato il disegno di legge concernente il "Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2025-2027" e dei relativi documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale, nonché della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Provinciale (NADEFP) 2025-2027. La NADEFP 2025-2027, che accompagna il Bilancio di previsione 2025-2027 provinciale, tiene conto delle risorse provinciali nonché di quelle provenienti dal PNRR, dal Piano Complementare, dai fondi europei di coesione FESR e FSE+, dai fondi della politica agricola comune, dai trasferimenti per le olimpiadi 2026 e dal Fondo Sviluppo e Coesione.

Prospettive dell'economia provinciale

Resta debole la domanda interna, soprattutto dal lato dei consumi delle famiglie. Anche gli investimenti del settore privato sono in rallentamento, risentendo del clima di incertezza sull'attivazione degli incentivi nazionali, nonché dal rallentamento della crescita nelle costruzioni. Dopo la fase di crescita elevata nel biennio post-pandemia, gli scambi internazionali hanno subito un rallentamento molto forte. Previsioni più recenti di crescita per il 2024 convergono su valori compresi tra lo 0,7% e l'1%. Il contesto nazionale si riflette sulle prospettive dell'economia trentina che vedrà una crescita ridotta rispetto a quanto osservato negli anni

post pandemia e nel corso del 2023.

Per il 2024 per il Trentino si prefigura una crescita del PIL in termini reali stimata intorno allo 0,8%. Apporto positivo dovrebbero assicurare, in termini di contributo alla crescita, i consumi delle famiglie e la spesa delle Pubbliche Amministrazioni; positivo dovrebbe mantenersi anche il contributo degli investimenti mentre quello della domanda estera si delinea negativo.

Per il 2025 le prospettive ipotizzano un'economia leggermente più dinamica, grazie ad una maggiore spinta dei consumi delle famiglie e ad un miglioramento atteso del ciclo economico che favorirà la ripresa del commercio globale e delle esportazioni. Nel 2025 il PIL trentino è previsto crescere dell'1,1%.

Il PNRR in Trentino

L'Italia, entro i termini stabiliti, ha presentato il proprio piano ed avrà a disposizione 191,5 miliardi di euro dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) cui si aggiungono le risorse dei fondi europei React-EU e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) per un totale di 235 miliardi di euro. Il PNRR si struttura in 6 Missioni che raggruppano 16 Componenti articolate a loro volta in 48 linee di intervento suddivise per progetti omogenei che si focalizzano su tre assi di intervento: digitalizzazione ed innovazione, transizione ecologica ed inclusione sociale. Priorità trasversali ugualmente importanti per il PNRR sono la parità di genere, i giovani ed il riequilibrio territoriale. Principio cardine da rispettare nell'attuazione del Piano è il cosiddetto "Do No Significant Harm", cioè il non causare significativi danni all'ambiente. A livello nazionale il PNRR è articolato secondo una struttura gerarchica "top-down", coordinata a livello centrale dal Ministero dell'Economia (con funzioni di supervisione dell'attuazione del piano e delle richieste di pagamento).

Stima risorse assegnate per missione al Trentino



Quadro Provinciale di finanza locale

In data 18 novembre 2024 è stato approvato il Protocollo di Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2025, sottoscritto dal Presidente della Provincia Maurizio Fugatti, dal Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali Paride Gianmoena e dall'assessore agli Enti Locali Giulia Zanotelli.

Tenuto conto del contesto finanziario e dell'attuale quadro congiunturale è confermato per l'anno 2025 il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni I.M.I.S. in linea con i trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia in ragione della strutturale territorialità complessiva della manovra. Per contro i Comuni si impegnano, con riferimento alle attività produttive a non incrementare le aliquote base già previste.

Con riferimento ai trasferimenti provinciali di parte corrente destinati ai Comuni sono previste risorse destinate al Fondo perequativo/solidarietà pari complessivamente ad euro 120,5 milioni.

Nell'ambito del Fondo Perequativo base risultano confermate le cosiddette quote consolidate. Anche la quota

integrativa del Fondo perequativo a sostegno della parte corrente quantificata in complessivi euro 20 milioni è confermata e soggetta a riparto secondo i medesimi criteri già individuati nel Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2024 e meglio disciplinati nella deliberazione di Giunta provinciale n. 2066 di data 20.10.2023.

La quantificazione delle risorse provinciali destinate complessivamente al Fondo specifici servizi per l'anno 2025 sono pari ad euro 75,563 milioni.

2.1.6 Linee programmatiche di mandato

LINEE PROGRAMMATICHE DEL SINDACO

Azioni e progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo 2020-2025

Gli obiettivi strategici del Comune di Cavalese sono frutto di un lavoro di ascolto della popolazione avvenuto attraverso un sondaggio e una cinquantina di incontri tecnici che si sono tenuti sul territorio prima e dopo le elezioni amministrative del 20-21 settembre 2020. Ogni azione programmata è anche il risultato di un lavoro di analisi ed elaborazione di dati raccolti in ogni ambito territoriale.

ASCOLTO E TRASPARENZA

L'ascolto, che caratterizzerà il cammino del Comune fino al settembre 2025, si è concretizzato attraverso lo sportello previsto il lunedì e il mercoledì mattina, dove la popolazione può incontrare sia il Sindaco che il Capo frazione di Masi.

SFIDE DA AFFRONTARE

Il Comune di Cavalese fa tesoro delle riflessioni che impone la pandemia di Covid-19 che da una parte induce a evitare scelte "non necessarie" e a rispettare le distanze, le regole restrittive e quelle di igiene, dall'altra ci pone la sfida di superare la crisi sanitaria, economica e sociale in corso.

L'intenzione è di rispondere a questa emergenza con forza e determinazione, anche tessendo rapporti di vicinanza, consapevoli che ogni difficoltà si supera insieme.

In questo senso, tutti noi siamo chiamati a collaborare, attraverso proposte, analisi, critiche e riflessioni.

Ognuno di noi può essere la risorsa che fa la differenza.

Noi tutti ci auguriamo che, al di là del dibattito politico, resti forte e prioritario l'obiettivo di sostenere le imprese e i cittadini alle prese con un evento di importante impatto sanitario, economico ed emotivo.

Questa legislatura ci avvicinerà all'evento olimpico del 2026 che impone scelte consapevoli e lungimiranti, oltre a una costante collaborazione con la Comunità Territoriale della Val di Fiemme, i Comuni, la Provincia e gli enti coinvolti nell'organizzazione e nella promozione del nostro territorio. Lavoreremo insieme affinché siano risolti i problemi di viabilità e mobilità, volti a migliorare la qualità della vita. Anche la riforma provinciale del turismo imporrà nuovi equilibri e nuove collaborazioni con la Val di Cembra e l'Altopiano di Pinè.

Affrontiamo un momento di grandi cambiamenti. Per mantenere la rotta ci affidiamo alla saggezza dei nostri anziani e alle nostre tradizioni che ci invitano a dare valore alla terra, ai suoi frutti e tutte le creature vegetali e animali che la popolano. In questa direzione Cavalese dovrà affondare le radici nella sua cultura, anche valorizzando il suo patrimonio storico e artistico. Siamo già partiti occupandoci della ricostruzione del Teatro di Cavalese. Nel primo anno di legislatura abbiamo già sciolto diversi nodi burocratici, per accelerare l'inizio dei lavori.

Le linee programmatiche del Comune di Cavalese seguono fedelmente i propositi già espressi nel programma elettorale. Sono azioni, progetti e obiettivi che hanno ricevuto un largo consenso. Anche per questo meritano di essere realizzati con oculatezza e in tempi brevi. Sarà nostra cura, in sintonia con il Consorzio dei Comuni, attivarci per recuperare risorse di finanziamenti di opere pubbliche attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

AZIONI SOSTENIBILI

Le azioni di sviluppo in programma rispettano l'ambiente anche attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative. Uno degli obiettivi prioritari per noi è quello di prenderci cura nel quotidiano delle relazioni con i cittadini, del bene e dell'ambiente comune. In un'ottica di far diventare Cavalese e Masi, potenziando servizi ai cittadini e ai turisti nazionali, implementando digitalizzazione servizi pubblici: in particolare azione concrete:

- Maggiore estensione della fibra
- pagamento delle soste attraverso Mycicero e dotando anche di strumenti innovativi la polizia municipale nello svolgimento della propria attività amministrativa.

SALUTE, FAMIGLIA E SERVIZI PER DISABILI E ANZIANI

Durante l'emergenza Covid-19 ci siamo ancor di più resi conto di quanto sia fondamentale il ruolo del nostro Ospedale e di quanto sia importante prendersi cura degli anziani.

Lavoreremo per ricostruire l'ospedale delle Valli di Fiemme, Fassa e Cembra al posto dell'edificio esistente, con più spazio per

ortopedia e chirurgia e più attento a tutti i servizi di urgenza fino a quelli per le mamme, per l'infanzia, per gli anziani e per le cronicità emergenti. Prioritario, inoltre, il potenziamento del pronto soccorso. Attenzione particolare, infine, alle terapie semi-intensive a supporto degli ospedali centrali-regionali.

È nostro impegno difendere l'Ospedale e la Natalità e ottenere il potenziamento dei servizi sanitari territoriali in sinergia con l'Ospedale e con le associazioni. Al suo interno occorre creare una camera mortuaria più dignitosa.

Servizi per l'infanzia: potenziamento servizi pediatrici post-natalità (ostetrica di comunità, neuropsichiatria infantile, fisiokinesiterapia, pediatria e altri servizi). A tal riguardo, la nostra intenzione è quella di collaborare a stretto contatto con i professionisti sanitari che operano sul nostro territorio con l'obiettivo di rispondere ai bisogni delle donne, trovando spazi adeguati per servizi dedicati a percorsi pre-natalità e post-natalità.

Durante l'emergenza sanitaria è stata sottoscritta una convenzione con l'Azienda sanitaria per attivare a Cavalese un centro vaccinale, che proseguirà la sua attività.

Eliminazione delle barriere architettoniche che ostacolano gli spostamenti di disabili e anziani e certificazione di Cavalese come comune aperto e accessibile.

Attivazione di un servizio di mensa scolastica. Durante questo primo anno abbiamo già dato la disponibilità del Palafiemme per implementare tale servizio, consci che si tratta di una soluzione temporanea.

Creazione di un servizio di accompagnamento volontario per aiutare gli anziani a muoversi in paese o in valle (spesa, visite mediche, parrucchiera e altro).

AMBIENTE, PAESAGGIO, ENERGIA, FORESTE e ARREDO URBANO

Sposando il concetto di "città intelligente" (smart city), pianificando ogni azione all'insegna dell'eco-sostenibilità attraverso strategie di comunicazione, efficienza energetica, salvaguardia delle biodiversità, ottimizzazione dei servizi e della mobilità per migliorare la qualità della vita.

Reinvestimento oculato delle risorse derivanti dal bosco. Gestione dell'emergenza bostrico.

Potenziamento della viabilità ciclopedonale.

Acquisto di un nuovo automezzo green per il trasporto pubblico-turistico.

Riqualificazione e cura del verde urbano a Cavalese e Masi, dai centri alle periferie, con interventi di rivitalizzazione naturalistica ed estetica. A tal riguardo abbiamo riqualificato il Giardino della Magnifica Comunità di Fiemme.

Sostegno a progetti di altri enti (es. Bioenergia Trentino, Fiemme Servizi, P.A.T) che favoriscano la sostenibilità ambientale, come la creazione di un biodigestore. JUNKER

Potenziamento della centralina idroelettrica del Tabià.

Valorizzazione e riapertura di antichi sentieri e passeggiate sul territorio comunale.

E' stata realizzata la progettazione relativa alla passeggiata degli Alpini, comprensiva della zona ricreativa di Montebello, verrà realizzata la riqualificazione della zona ricreativa della Cascata e verrà progettata la riqualificazione degli accessi alla località Lucianella e la riqualifica della torretta rossa.

È stato effettuato l'aggiornamento del nuovo piano decennale di gestione del patrimonio forestale.

Riqualificazione degli ingressi est-ovest del paese. Riqualificazione del Parco della Pieve. Rifacimento delle bacheche per la segnaletica urbanistica del centro storico.

AGRICOLTURA e ALLEVAMENTO

Lavoriamo per prenderci cura della nostra terra e delle nostre aziende agricole, attraverso azioni puntuali, che favoriscano la biodiversità e la valorizzazione dei prodotti locali.

Completamento dell'antica via del fieno (Strada del Fen); progettazione e sistemazione della viabilità rurale.

Riqualificazione della "Stala dele caore" in località Monti con contributo PAT.

Inserimento di Cavalese e della Val di Fiemme nel progetto di finanziamento europeo leader per lo sviluppo rurale, recupero risorse per investimenti infrastrutturali.

Recupero manufatti tradizionali, terrazzamenti e sentieri.

Bonifica e sistemazione delle aree incolte, privilegiando un ritorno alle antiche colture.

LAVORI PUBBLICI e ARTIGIANATO

Attorno alla riqualificazione urbanistica del centro storico, dedicheremo massima attenzione alla viabilità di Masi e alle periferie.

A Cavalese

Progettazione esecutive del Teatro, riportandolo agli antichi splendori e rispettando la volontà popolare.

Progettazione e realizzazione di un'area pedonale permanente al posto delle ex Poste con parcheggio interrato previa acquisizione/permuta dal Demanio.

Ristrutturazione scuola elementare Bosin di Cavalese.

Investimenti sulla rete idrica e illuminazione pubblica.

In accordo con Bioenergia Fiemme è prevista la realizzazione del completamento della rete di teleriscaldamento, con realizzazione di una pompa di rilancio nella zona nord-est del paese (via Matteotti, via Daiano).

Realizzazione servizi igienici pubblici.

Riqualificazione della sede comunale di Via Bronzetti, e in particolare degli uffici al piano terra ex-Inps.

A Masi

Massima collaborazione con la PAT per la realizzazione della rotonda a Masi.

Manutenzione straordinaria di via Pizzoni, a seguito della posa della rete del metano.

Manutenzione delle strade e riqualificazione urbana.

Concorso d'idee per la realizzazione di un Bici grill lungo l'asse dell'Avisio.

Opere di protezione civile, sistemazione del "corozo" in loc. Marco con allargamento della strada, in accordo con il servizio di opere pubbliche della PAT. Messa in sicurezza Piani di Milon e Viazzi Longhi.

Posizionamento delle reti paramassi in via Avisio.

Metanizzazione dell'abitato e della zona produttiva Podera, nella quale saranno previste opere di urbanizzazione.

URBANISTICA E PATRIMONIO

Lo sviluppo urbanistico del paese deve coniugare l'armonia degli interventi con rapidità e snellezza della parte burocratica.

Razionalizzazione e riqualifica del patrimonio edilizio comunale.

Aggiornare il PRG per agevolare il recupero del centro storico.

Adeguamento dello strumento urbanistico locale alle nuove norme provinciali.

Incarico per la definizione di stime per successive compravendite di immobili comunali.

CULTURA E ISTRUZIONE

Cavalese è uno dei pochi borghi alpini con una così vasta offerta culturale. Nel nostro territorio, così ricco di storia e bellezza, la cultura è la carta più appetibile da giocare per salvare l'economia e favorire l'occupazione. Il nostro patrimonio artistico e storico deve essere accessibile a tutti.

Progetto di promozione, valorizzazione e messa in rete del patrimonio storico-artistico affinché Cavalese si affermi come meta culturale "obbligatoria" della nostra regione e possa essere riconosciuta fra i Borghi più belli d'Italia.

Organizzazione di trekking urbani, mostre itineranti e spettacoli di luci, parole e musica, in collaborazione con il Palazzo della Magnifica Comunità di Fiemme e il Museo d'Arte Contemporanea e con il coinvolgimento dell'Università della Terza Età.

Creazione di un "Percorso culturale" che evidenzia le tappe d'interesse storico-artistico attraverso segnalazioni interattive e mappe cartacee-digitali, con il coinvolgimento di giovani guide in modo da favorire la crescita di nuovi posti di lavoro nel settore del turismo culturale e di attrarre visitatori in ogni periodo dell'anno.

Valorizzazione di edifici storici, case e fontane del paese (utilizzo QR code, app aggiornata con cura, guida per ipovedenti e collocazione di targhe che identificano i luoghi di pregio).

Ampliamento dell'attività e dei servizi della Biblioteca.

Sensibilizzazione dei giovani ai temi della partecipazione e della cittadinanza attiva, attraverso progetti ed incontri in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio.

TURISMO, COMMERCIO E ATTIVITÀ ECONOMICHE

Se il turismo sportivo va rivitalizzato per restare al passo con i tempi, l'offerta di un turismo culturale e naturalistico a Cavalese e Masi deve strutturarsi poiché la domanda è destinata ad aumentare.

Anche il turismo gastronomico è in costante crescita, ed è quindi importante non farsi cogliere impreparati.

Progettazione di tre Percorsi, con adeguata segnaletica e mappa cartacea-digitale, per rivelare tutte le bellezze naturalistiche e culturali del Comune.

In vista dei Giochi Olimpici 2026, progettazione tempestiva degli interventi da eseguire, in modo da adottare le soluzioni migliori a favore dell'eco-sostenibilità.

Passeremo dal concetto di "eventi di intrattenimento" all'organizzazione di eventi turistici innovativi e originali, capaci di veicolare la nostra immagine, i nostri prodotti gastronomici e la nostra cultura.

Promozione della passeggiata Rio Gambis con eventi culturali e enogastronomici.

Sostegno alle attività economiche presenti sul territorio comunale attraverso progetti realizzati in collaborazione con esperti del settore.

Promozione delle bellezze del comune di Cavalese attraverso la creazione di una pagina Instagram ufficiale.

STRUTTURE SPORTIVE

Le importanti infrastrutture sportive di Cavalese non devono essere un fardello che genera faziose discussioni sui loro costi, ma una risorsa per l'economia turistica, per il tessuto sociale e per la crescita dei giovani di Cavalese e di tutta la valle. Anche la recente pandemia ha rivelato il grande bisogno di spazi dove fare sport. Noi li abbiamo. Dobbiamo solo prendercene cura.

Abbiamo impianti che hanno compiuto ormai 40 anni. Necessitano di revisioni e adeguamenti.

Il bacino d'utenza delle infrastrutture è rappresentato da privati e associazioni di tutta la comunità territoriale fiemmesa.

Sostegno ad un progetto promosso da un'associazione sportiva locale al fine di realizzare presso i Campi delle bocce una struttura per il padel.

Manutenzione straordinaria del manto sintetico dei campi di calcio e di basket presso l'Oratorio.

Riqualificazione pista atletica, attraverso contributi anche da parte di altri enti.

Progettazione esecutiva per il rifacimento della copertura dello Stadio del ghiaccio.

GIOVANI, ASSOCIAZIONI, CITTADINANZA ATTIVA, TRASPARENZA e SICUREZZA

Il nostro tessuto sociale sente il bisogno di vicinanza, coinvolgimento e trasparenza. Adotteremo soluzioni concrete che supportino il volontariato. Ad ogni passo, in ogni azione, prenderemo per mano il nostro futuro, fornendo ai giovani spazi, risorse e progetti adeguati, partendo da un'operazione di ascolto fra i banchi del Consiglio comunale.

Ci attiveremo per creare un "Consiglio comunale dei giovani" per avvicinare i ragazzi alla gestione del bene comune e per intercettare le loro esigenze.

Laboratori e incontri per prevenire e combattere le droghe e le ludopatie, stimolando la ricerca di una realizzazione personale.

Sostegno alla Banda comunale per l'acquisto delle divise e compartecipazione alla realizzazione di un libro sulla storia del Corpo dei Vigili del Fuoco locale.

Abbiamo creato la pagina Facebook e il canale Telegram del Comune per informare i cittadini sull'operato dell'Amministrazione e per comunicazioni di pubblica utilità.

Completamento dell'impianto di videosorveglianza urbano.

Per realizzare questi progetti, ci avvaleremo delle competenze di Assessori e Consiglieri e delle professionalità dei nostri Uffici e Servizi Comunali, oltreché di quelli Provinciali e Regionali, di Enti territoriali e di esperti di singoli settori che vorranno supportarci e consigliarci. La nostra intenzione è di attingere risorse economiche da fondi provinciali, regionali ed europei, partecipando a concorsi pubblici. Per alcuni progetti cercheremo anche il supporto dei privati.

Ringraziamo i cittadini per la fiducia che hanno riposto in noi.

Ringraziamo tutto il Consiglio Comunale, composto da uomini e donne che hanno speso e continueranno a spendere energie importanti per progettare un futuro migliore per Cavalese.

D.U.P SEMPLIFICATO

II SEZIONE

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DI BILANCIO

3.1 Entrate

L'analisi delle entrate e delle spese è ben rappresentata dal quadro generale riassuntivo per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa. Alla fine del riepilogo delle entrate e delle spese è esposto il quadro riassuntivo che espone la verifica di tali equilibri.

3.1.1 Tributi e tariffe

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.)

Con i Protocolli in materia di finanza locale per gli anni dal 2018 al 2023, la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali, hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo).

Nel Protocollo in materia di finanza locale per l'anno 2023, in aggiunta alle facoltà di agevolazioni già previste, le parti firmatarie hanno anche espresso la volontà di inserire nella normativa IM.I.S. la facoltà per i Comuni di differenziare le aliquote relative ai fabbricati abitativi (secondo case) al fine di stabilire un trattamento agevolato per il caso di contratti di locazione a fine abitativo ai sensi della L. 431/1998 ovvero per i fabbricati per i quali sussistono i presupposti di cui all'art. 37 bis della L.P. 7/2002 (immobili con codice CIPAT).

I Protocolli d'intesa in materia finanza locale per gli anni 2024-2025 hanno confermato il quadro delle aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. in vigore dal 2018-2023 a cui corrispondono trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia, con i relativi oneri finanziari a carico del bilancio di quest'ultima, vale a dire:

- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso) – misura di carattere strutturale già prevista nella normativa vigente;
- l'aliquota agevolata dello 0,55 % per i fabbricati strutturalmente destinati alle attività produttive, categoria catastale D1 fino a 75.000 Euro di rendita, D7 e D8 fino a 50.000 Euro di rendita e l'aliquota agevolata dello 0,00 % per i fabbricati della categoria catastale D10 (ovvero comunque con annotazione catastale di strumentalità agricola) fino a 25.000 Euro;
- l'aliquota agevolata dello 0,79 % per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e dello 0,1 % per i fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 % (anziché dello 0,86 %) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:
 1. C1 (fabbricati ad uso negozi);
 2. C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);
 3. D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);
 4. A10 (fabbricati ad uso di studi professionali);
- la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 Euro (anziché 550,00 Euro) per i fabbricati strumentali all'attività agricola la cui rendita è superiore a 25.000 Euro;
- la conferma per le categorie residuali (ad es. seconde case, aree edificabili, banche e assicurazioni ecc.) l'aliquota standard dello 0,895 %.

I Protocolli confermano altresì l'impegno di tutti i comuni a non incrementare le aliquote base sopra indicate con riferimento alle attività produttive.

Con deliberazione del Consiglio comunale nr. 3 di data 27.02.2023 sono state approvate le aliquote, le agevolazioni, le deduzioni d'imposta per l'anno 2023 e sono state introdotte le aliquote ridotte per i fabbricati oggetto di locazione a fini abitativi sia a canone "libero" che a "canone concordato" (L. 431/1998).

Si propone di confermare anche per l'anno 2025 le aliquote, detrazioni e deduzioni IM.I.S. determinate per l'anno 2023 della citata deliberazione consiliare.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

In conformità al dettato normativo di cui all'art. 1 commi 816 e ss. L. n. 160/2019, con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 8 dd. 04.03.2021, è stato adottato il "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria".

Con il medesimo provvedimento sono state individuati, nei limiti della disciplina di legge che definisce il nuovo prelievo di natura patrimoniale, i coefficienti di valore economico delle zone e i coefficienti moltiplicatori per le singole fattispecie di occupazione suolo ed esposizione pubblicitaria da utilizzare ai fini del calcolo della tariffa applicata alle diverse fattispecie impositive e le relative tariffe per l'occupazione di suolo e all'esposizione pubblicitaria.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 3 dd. 16.01.2024 sono state approvate le tariffe per l'anno 2024 relative al Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria istituito ai sensi dell'art. 1 della L. 160/2019, commi 816 e seguenti. Le tariffe annue e giornaliere del nuovo canone patrimoniale sono infatti modificabili in base a quanto stabilito dal comma 817 dell'art. 1 della legge statale in quanto è previsto che i comuni possono variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Con la citata deliberazione n. 3 della Giunta comunale, il Comune di Cavalese ha pertanto stabilito di modificare i coefficienti moltiplicatori di valutazione del beneficio economico, e il conseguente regime tariffario, delle seguenti tipologie di occupazione:

- **4 : Occupazione collegata ad attività pubblici esercizi:** coefficiente moltiplicatore annuale da 2,5 a 3,00 (+20%), giornaliero da 1,00 a 1,30 (+30%);
- **5: Occupazioni antistanti attività commerciali e occupazioni varie con beneficio economico:** coefficiente moltiplicatore annuale da 2,0 a 2,40(+20%), giornaliero da 1,00 a 1,30 (+30%);
- **8 : Scavi e manomissione suolo e sottosuolo e cod. 9 : Attività edile:** coefficiente moltiplicatore giornaliero da 0,77 a 0,92 (+20%);

Conseguentemente l'applicazione dei nuovi coefficienti hanno definito l'incremento delle nuove tariffe da utilizzare per il calcolo del canone relativo alle tipologie di occupazioni permanenti e temporanee.

3.1.2 Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per una più dettagliata analisi si rimanda alla sezione 5.5 della Nota Integrativa 2025-2027.

3.1.3 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese di investimento, come previsto dall'articolo art. 119 della costituzione; dall'articolo 202, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267; e dall'articolo 3, comma 16, della legge 24 dicembre 2003, n.350).

Ai sensi dell'articolo 3, comma 18 della legge 24/12/2003, n. 350, costituiscono spese di investimento:

1. l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di fabbricati;
2. la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere ed impianti;
3. l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico scientifiche, mezzi di trasporto ed altri beni mobili a utilizzo pluriennale;
4. gli oneri per beni immateriali a utilizzo pluriennale;
5. l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose;
6. le partecipazioni azionarie e i conferimenti di capitali;
7. i trasferimenti in conto capitale destinati ad investimenti di altro ente od organismo appartenente al settore della pubblica amministrazione;
8. i trasferimenti in conto capitale a concessionari di lavori pubblici o proprietari e/o gestori di impianti, reti o dotazioni funzionali all'erogazione di servizi pubblici, oppure a erogatori di servizi pubblici le cui concessioni o contratti di servizio prevedano la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza;
9. gli interventi contenuti in programmi generali relativi a piani urbanistici attuativi, esecutivi, dichiarati di preminente interesse nazionale, aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio.

Nel triennio 2025/2027, tendenzialmente, non è previsto il ricorso all'indebitamento, nella considerazione dell'impatto non favorevole di nuovi prestiti sulla determinazione degli equilibri di bilancio.

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva la capacità dell'Ente di fronteggiare adeguatamente i propri impegni finanziari. Nel corso dell'esercizio 2024 il Comune non ha contratto ulteriori finanziamenti e si segnala una costante contrazione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate.

In relazione a quanto previsto dal Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2025 sottoscritto in data 18.11.2024 riguardo alla possibilità per i comuni di ricorso all'indebitamento e quindi all'utilizzo di spazi finanziari, al punto 7.1 è previsto quanto segue: "Si conferma anche per il 2025 e 2026 quanto previsto dal punto 4.2 dell'Integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 relativamente alla possibilità di concludere apposite intese "verticali" ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012 tra la Provincia e gli enti locali finalizzata prioritariamente alla realizzazione degli investimenti finanziati a valere sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR. Le parti si impegnano a individuare, con apposito provvedimento da assumere d'intesa, una modalità di gestione unitaria degli spazi finanziari disponibili sui bilanci dei Comuni per la realizzazione di interventi di particolare rilevanza, nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni."

Nel corso del 2015 l'Ente ha provveduto all'estinzione anticipata dei mutui in ottemperanza agli obblighi assunti dalla Provincia di Trento nei confronti dello Stato per l'operazione di "estinzione anticipata dei mutui", prevista dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), articolo 1, comma 413, e dalla Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), articolo 22, e da ultimo definita nei criteri e modalità attuative con provvedimento della Giunta Provinciale nr. 708, dd. 04.05.2015.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è comunque stabilito dall'art. 204 del T.U.E.L. Tale limite è fissato nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio. L'indebitamento ha subito la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025	2026	2027
Debito iniziale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti					
Rimborso quote					
Estinzioni anticipate					
Variazioni					
Debito di fine esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.681.262,70	3.806.000,00	3.916.000,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.268.830,89	727.500,00	560.200,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	4.424.295,17	3.530.900,00	3.392.800,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		9.374.388,76	8.064.400,00	7.869.000,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	937.438,88	806.440,00	786.900,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		934.438,88	803.440,00	783.900,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.2 Spesa

3.2.1 Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consiste nella costante verifica degli stanziamenti allo scopo di razionalizzarle e contenerle, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

Si riporta qui di seguito l'andamento della spesa corrente (TITOLO 1):

CODICE MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	2025	2026	2027	TOTALE MISSIONE
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 3.218.600,00	€ 2.990.600,00	€ 2.940.600,00	€ 9.149.800,00
2	Giustizia	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 16.500,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 304.100,00	€ 304.100,00	€ 304.100,00	€ 912.300,00
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 231.500,00	€ 231.500,00	€ 231.500,00	€ 694.500,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 331.700,00	€ 328.600,00	€ 323.600,00	€ 983.900,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 383.500,00	€ 383.500,00	€ 383.500,00	€ 1.150.500,00
7	Turismo	€ 223.800,00	€ 223.700,00	€ 223.700,00	€ 671.200,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 1.489.100,00	€ 1.414.100,00	€ 1.364.100,00	€ 4.267.300,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 977.600,00	€ 927.600,00	€ 927.600,00	€ 2.832.800,00
11	Soccorso civile	€ 50.500,00	€ 50.500,00	€ 50.500,00	€ 151.500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 165.400,00	€ 167.400,00	€ 167.400,00	€ 500.200,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.000,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	€ 35.600,00	€ 35.600,00	€ 35.600,00	€ 106.800,00
20	Fondi e accantonamenti	€ 355.900,00	€ 95.900,00	€ 95.900,00	€ 547.700,00
	TOTALE	€ 7.782.800,00	€ 7.158.600,00	€ 7.053.600,00	€ 21.995.000,00

2020	2021	2022	2023	2024 previsioni definitive	2025	2026	2027
€ 9.707.186,24	€ 9.450.111,69	€ 10.109.891,67	€ 8.089.912,68	€ 8.429.750,65	€ 7.782.800,00	€ 7.158.600,00	€ 7.053.600,00

3.2.2 Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione del fabbisogno di personale

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale.

Vincoli e facoltà assunzionali di personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

L'attuale scenario delle politiche pubbliche di contenimento dei costi del personale perseguite negli ultimi anni e la contrazione delle risorse a disposizione impongono la riorganizzazione interna: l'attuazione di sistemi di revisione dei processi e dei tempi necessari, la spinta all'informatizzazione e alla digitalizzazione.

Allo stato attuale e sino ad una eventuale modifica della normativa vigente non si può che ipotizzare una stabilità dell'organico, eventualmente con la possibilità di ricorrere a trasferimenti interni sia su richiesta del dipendente che per ragioni organizzative determinate dal riassetto generale del personale in attuazione della riorganizzazione interna che ha avuto inizio nel corso del 2022.

Il quadro giuridico di riferimento in materia di personale è rinviato alla sezione "Programmazione del fabbisogno triennale del personale" inserita nel PIAO, che verrà in seguito approvato (entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione) tenendo conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce.

Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisca, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Per i Comuni della Provincia di Trento i vincoli in materia di contenimento della spesa per il personale e quindi di assunzione discendono dal Protocollo di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28.11.2022 dalla Provincia e dal Consiglio delle autonomie e dalla L.P. 28 dicembre 2020 n. 16.

Il Protocollo di finanza locale per il 2023, in relazione alla disciplina del personale dei Comuni, ha confermato le disposizioni introdotte nel Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022, e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021, n. 1503 di data 10 settembre 2021 e n. 1798 di data 7 ottobre 2022; pertanto, per i Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti, resta in vigore a regime, per l'anno 2023, la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

In particolare al paragrafo 2 dell'allegato A è stabilito:

"Il comma 3.2 dell'articolo 8 della L.P. 27/2010, come introdotto dall'articolo 12 della L.P. 16/2020, stabilisce che "I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa". In attuazione di tale disposizione normativa si conferma e si allega la tabella riguardante la dotazione standard di unità di personale dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021, che definisce l'assunzione teorica potenziale, utilizzabile una tantum dai Comuni oltre i limiti della spesa del personale dell'anno 2019"

Nella tabella A dell'Allegato A per il Comune di Cavalese è stabilita una dotazione standard pari a euro 49,3 unità.

DOTAZIONE ORGANICA

La dotazione organica, ossia i posti determinati dagli effettivi fabbisogni dell'Ente comprensiva quindi anche dei posti vacanti, è la seguente:

La pianta organica del personale dipendente, assegnando i posti della dotazione organica ad ogni servizio per corrispondenti categorie e livelli, tenuto conto delle modifiche attuate con deliberazioni della Giunta comunale n. 50 del 09.04.2024 e n. 196 del 26.11.2024 è la seguente:

SERVIZIO /UFFICIO	CATEGORIA E LIVELLO	POSTI	FIGURE PROFESSIONALI
A) Servizio Affari Generali	Segretario Generale	1	n. 1 Segretario Generale
	C) base	1	n. 1 Assistente amministrativo cat. C a 36 ore settimanali
	B) evoluto	1	n. 1 Coadiutore amministrativo - B evoluto a 18/36 ore con contratto di privato
B) Servizio Segreteria generale, Commercio e URP	A-1) Ufficio Anagrafe - Stato Civile - Elettorale	C) evoluto	1 n. 1 Collaboratore Amministrativo - C) evoluto
		C) base	1 n. 1 Assistente Amministrativo - messo notificatore - C) base
		D) base	1 n. 1 Funzionario Amministrativo - D) base a 36 ore settimanali
		C) base	2 n. 2 Assistente Amministrativo C) base a 36 ore settimanali
	B-1) Ufficio Biblioteca	D) base	1 n. 1 Funzionario di Biblioteca - D) base a 36 ore settimanali
C) Servizio Ragioneria		C) base	1 n. 1 Assistente di Biblioteca - C) base a 36 ore settimanali
		D) base	1 n. 1 Funzionario Esperto Contabile - D) base
		C) base	4 n. 2 Assistenti Amministrativo/Contabile - C) base a tempo pieno
	C-1) Ufficio Supporto contabile e fiscale	C) evoluto	1 n. 1 Assistente Amministrativo part - time 26/36) - C base ad esaurim
	C-2) Ufficio adempimenti azienda elettrica ramo commerciale dismessa	C) evoluto	1 n.1 Collaboratore Amministrativo (part - time 26/36) - C) evoluto
D) Servizio Vigilanza Urbana		D base	1 Funzionario di polizia Municipale
		C) base	4 n. 3 Agenti di Polizia Municipale - C) base
		C) base	1 n. 1 Agente di Polizia Municipale (part - time 24/36) - C) base
		C) base	1 n. 1 Assistente Amministrativo (part - time 30/36) - C) base
		C) base	1 n. 1 Agente di Polizia Municipale stagionale (6 mesi) - C) base
E) Servizio Tecnico Comunale		D) base	1 n. 1 Funzionario Tecnico - abilitato - D) base
		C) base	1 n. 1 Assistente Tecnico - C) base
		C) base	1 n. 1 Assistenti Amministrativi - C) base
		C) base	1 n. 1 Assistente Amministrativo/contabile - C) base
		C) evoluto	1 n. 1 Collaboratore Tecnico - C) evoluto
		B) evoluto	3 n. 3 Operai Specializzati - B) evoluto
	E-1) Ufficio Viabilità e Cantiere	B) base	8 n. 8 Operai Qualificati - B) base
			1 n. 1 Operaio Qualificato - B) base stagionale per sei mesi
		A) unica	1 n. 1 Operaio addetto alla pulizia e decoro delle aree urbane - A) unica
			2 n. 2 Operai generici - A) unica stagionali per sei mesi
	E-2) Ufficio Edilizia privata e urbanistica	C) evoluto	1 n.1 Collaboratore Tecnico - C) evoluto
	E-3) Ufficio Patrimonio immobiliare	C) evoluto	1 n.1 Collaboratore Tecnico - C) evoluto
		C) evoluto	1 n.1 Collaboratore Tecnico - C) evoluto
	E-4) Ufficio Foreste ed Ambiente	B) evoluto	1 n. 1 Operaio specializzato giardiniere - B) evoluto

E-5) Ufficio gestione impianti e reti illuminazione pubblica e videosorveglianza	C) evoluto	1	n. 1 Collaboratore Tecnico - C) evoluto
	B) evoluto	2	n. 2 Operai Specializzati - B) evoluto (con decorrenza 01.07.2024 tran all'Ufficio Viabilità e cantiere)
F) Ufficio Entrate intercomunale (Funzionario responsabile dipendente del Comune di Castello-Molina di Fiemme)	C) base	3	n. 2 Assistente Amministrativo (part - time 28/36) - C) base
			n. 1 Assistente Amministrativo (part - time 24/36) - C) base
	TOTALE	54	

Tenuto conto dei posti part-time la dotazione effettiva ammonta a 49,67 unità.

Le assunzioni a tempo indeterminato di personale dovranno pertanto considerare il rispetto dello standard.

Con il presente provvedimento alla luce dell'obiettivo di ottimizzazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa attraverso la valorizzazione delle risorse umane e delle professionalità presenti nella struttura comunale, si procede ad evidenziare e programmare le nuove assunzioni per il completamento dell'organico comunale anche in un'ottica di miglioramento della continuità e qualità ai servizi erogati alla comunità.

L'ORGANIZZAZIONE COMUNALE

Per quanto riguarda le scelte programmatiche in materia di personale si precisa che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 41 di data 17.12.2020 ha approvato la nuova dotazione organica del Comune di Cavalese,

La struttura organizzativa si compone delle seguenti aree e servizi:

A) CENTRO DI RESPONSABILITA' SERVIZIO AFFARI GENERALI

Il suddetto Servizio è costituito dai seguenti centri di costo:

UFFICIO ANAGRAFE - STATO CIVILE – ELETTORALE - LEVA

B) CENTRO DI RESPONSABILITA': SERVIZIO SEGRETERIA – COMMERCIO - RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Il suddetto servizio è costituito dai seguenti centri di costo:

UFFICIO BIBLIOTECA

C) CENTRO DI RESPONSABILITA' SERVIZIO RAGIONERIA

Il suddetto servizio è costituito dai seguenti centri di costo:

UFFICIO SUPPORTO CONTABILE E FISCALE

D) CENTRO DI RESPONSABILITA': SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE INTERCOMUNALE "FIEMME"

E) CENTRO DI RESPONSABILITA': SERVIZIO TECNICO COMUNALE

Il suddetto Servizio è costituito dai seguenti centri di costo:

UFFICIO VIABILITA' – CANTIERE

UFFICIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

UFFICIO PATRIMONIO IMMOBILIARE

UFFICIO FORESTE E AMBIENTE

UFFICIO GESTIONE IMPIANTI E RETI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E VIDEOSORVEGLIANZA

F) CENTRO DI RESPONSABILITA': SERVIZIO ENTRATE INTERCOMUNALE

L'amministrazione comunale è chiamata a incrementare la capacità di risposta alla domanda di servizi proveniente dai cittadini e tale importante obiettivo è ottenibile mediante l'inserimento nella strutture di alcune figure professionali ad alta qualificazione, capaci di gestire la complessità e di orientare anche i propri collaboratori verso la soddisfazione dei bisogni dei cittadini.

Anche la valorizzazione delle professionalità esistenti all'interno dell'ente costituisce un'importante leva per sviluppare le capacità di ciascun dipendente e il loro potenziale di crescita.

L'amministrazione comunale è chiamata a incrementare la capacità di risposta alla domanda di servizi proveniente dai cittadini e tale importante obiettivo è ottenibile mediante l'inserimento nella strutture di alcune figure professionali ad alta qualificazione, capaci di gestire la complessità e di orientare anche i propri collaboratori verso la soddisfazione dei bisogni dei cittadini.

Anche la valorizzazione delle professionalità esistenti all'interno dell'ente costituisce un'importante leva per sviluppare le capacità di ciascun dipendente e il loro potenziale di crescita.

LE POLITICHE GESTIONALI

Nel triennio 2025 – 2027 la gestione delle risorse umane, la semplificazione e la digitalizzazione diventano centrali per creare "Valore pubblico".

In tale contesto assumono rilevanza:

La formazione del personale alle nuove logiche organizzative che il Comune è chiamato a realizzare in una logica di miglioramento dei servizi e delle risposte ai cittadini;

La formazione comportamentale soprattutto per il personale impegnato nelle attività di front office con il cittadino;

Valutazione degli impatti dei cambiamenti organizzativi sui singoli ruoli professionali;

La rimodulazione dei ruoli per un recupero di efficienza interna e di miglioramento della qualità dei servizi;

La motivazione e valorizzazione del personale che lavora nell'ente.

Il recupero di livelli di efficienza interna con un riassetto anche organizzativo delle strutture e servizi comunali;

Il miglioramento della qualità dei servizi erogati ai cittadini;

Nuovo paradigma diventa il concetto di miglioramento continuo: i cambiamenti richiedono un continuo riassetto dell'organizzazione con la nascita di nuovi servizi e il miglioramento di quelli esistenti.

PROGRAMMAZIONE E FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente

con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Per i comuni Trentini i vincoli in materia di contenimento della spesa per il personale e quindi di assunzione discendono dal Protocollo di finanza locale.

L'art 8 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 e ss.mm prevede quanto segue (si riportano le norme riferite ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti):

3.2. I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa.

3.2 bis. Nell'ambito dell'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali sono stabiliti limiti, criteri e modalità in base ai quali i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono assumere ulteriore personale se continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata. Se a una o più delle gestioni associate previste da questo comma partecipa anche la comunità, quest'ultima può assumere un'ulteriore unità di personale, con oneri a carico dei comuni aderenti alla gestione associata.

3.2.2. Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

3.2.3. Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

3.2.4. Con l'intesa di cui al comma 3.2 sono stabiliti i casi in cui i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio.

A seguito dell'intesa tra Provincia e Consiglio delle autonomie locali prevista dal citato comma 3.2 è stata adottata la deliberazione n. 726 di data 28 aprile 2023 avente ad oggetto "Disciplina per le assunzioni del personale dei Comuni". Nell'allegato A tabella A della citata

deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023 le nuove assunzioni teoriche potenziali (colonna f) per il Comune di Cavalese sono state quantificate in zero unità, fissando la dotazione standard in 49,3 unità di personale.

La sopra citata deliberazione della Giunta provinciale n. 726/2023 nell'allegato A tabella B ha previsto inoltre per la Polizia Locale "Fiemme" (capofila Comune di Cavalese) una dotazione complessiva di 6,566 unità, specificando che:

- i contingenti indicati nella tabella B allegata alla deliberazione n. 726/2023 si riferiscono alle ore di servizio effettivo su strada, ai quali si aggiunge un ulteriore 40% connesso allo svolgimento dell'attività amministrativa, unitamente alla quota relativa alla fruizione di riposi ferie ecc.;

- sono ammesse, in aggiunta a tali contingenti, l'ulteriore assunzione della figura a copertura del posto di comandante del corpo di polizia locale, secondo quanto previsto dall'articolo 13 della L.P. 8/2005, nonché l'assunzione di ulteriore personale stagionale a tempo determinato nei periodi di maggiore afflusso turistico;

- sono ammesse ulteriori assunzioni di personale di polizia locale rispetto ai limiti individuati nella tabella B allegata alla deliberazione della Giunta provinciale n.726/2023, utilizzando eventuali margini rispetto alla spesa per il personale impegnata nel 2019 o utilizzando eventuali margini rispetto alle dotazioni di cui alla colonna F, tabella A della medesima deliberazione n.726/2023.

In applicazione dell'articolo 8 comma 3.2.4 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27 i comuni dei servizi associati di polizia locale possono procedere, compatibilmente alle proprie disponibilità di bilancio anche a regime, o singolarmente o attraverso il comune capofila, all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato nei limiti individuati dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 410/2010, come indicato nella tabella B.

Per effetto delle precisazioni ed integrazioni menzionate, la dotazione complessiva standard del corpo della polizia locale "Fiemme" ammonta quindi a complessive 7 unità.

tabella GP 726.28.04.2023 all. A tab. B								
COMUNE	std personale	+ 40%	totale personale assegnato	ispettore 36/36	cbase 36/36	cbase 24/36	stagionali	totale (arr.to)
Cavalese (capofila)	3,44	1,376	4,816	1	3	0,67	0,50	5,00
Castello-Molina di Fiemme	1,25	0,5	1,75	1	1			2,00
			6,566					7,00

La politica di programmazione del personale è dunque fortemente condizionata dai vincoli in materia di finanza locale determinati dal legislatore provinciale che nel regime di autonomia speciale ne ha la competenza.

Con la L.R. 20 dicembre 2021, n. 7 (Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2023) sono recepite le disposizioni in materia di PIAO previste dall'articolo 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, assicurandone un'applicazione graduale che prevede, in prima battuta, per gli enti con più di 50 dipendenti, la compilazione delle lettere a) e d) del sopra richiamato articolo 6 comma 2 compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021. Per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti e con meno di 50 dipendenti è prevista la predisposizione del PIAO semplificato e la possibilità del monitoraggio dell'applicazione della suddetta norma e delle performance organizzative anche in forma associata.

E' inoltre recepito il principio di valorizzazione del personale e di riconoscimento del merito introdotto dall'art. 3 del DL 80/2021 prevedendo, ferma restando la riserva del 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, la progressione tra le categorie o fra qualifiche diverse tramite un concorso interno che tenga presenti i requisiti di possesso del titolo di studio e di anzianità previsti dall'art. 96 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

FABBISOGNO DI PERSONALE – PROGRAMMA DELLE ASSUNZIONI

Dalla tabella di seguito riportata risulta presente nella dotazione organica del Comune di Cavalese risulta vacante alla data del 1 gennaio 2025:

Il posto di Comandante di polizia locale, cat. D, livello base, a tempo pieno;

Il posto di agente di polizia locale, cat. C livello base, a tempo pieno;

per i quali sono stati indetti i relativi concorsi.

Va segnalato inoltre che nel corso del 2025 è previsto il pensionamento di un'unità di categoria C livello evoluto in servizio presso il servizio ragioneria rispetto al quale dovrà essere attivata la procedura concorsuale per la sostituzione.

Sotto, vengono, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Ai 31 dicembre 2024 fanno parte delle risorse umane anche un agente di polizia locale stagionale. Anche per la successiva stagione estiva si prevede l'assunzione di un agente stagionale.

Nel corso dell'esercizio è prevista per ciascuna annualità l'assunzione del seguente personale stagionale:

3 operai stagionali;

1 vigili urbani stagionali a stagione.

Nel corso dell'esercizio sono previste l'assunzione a tempo indeterminato di personale presso l'area segreteria generale per posti rimasti vacanti nel corso del 2023 e successivi a seguito di procedure concorsuali già concluse, l'assunzione del comandante di polizia locale, cat. D. livello base a seguito di procedura concorsuale in atto così come per la copertura del posto di "Collaboratore contabile", cat. C livello evoluto e di n. 1 unità di agente di polizia locale e le altre iniziative che verranno definite dalla Giunta comunale nell'ambito del PIAO (ad. es. turnover).

Trattandosi di annualità soggetta a tornata elettorale nel 2025 i programmi e l'organizzazione potranno essere modificati dalla nuova amministrazione.

Altre disposizioni

- Eventuali riammissioni in servizio saranno valutate dalla Giunta municipale in relazione alle esigenze organizzative ed alla possibilità di ricorso a graduatorie di concorso od a procedure di mobilità.
- Eventuali comandi sia in entrata che in uscita, saranno valutati dalla Giunta comunale, su proposta del Segretario generale, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio. - L'Amministrazione garantisce annualmente le trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nel limite minimo del 15% del personale a tempo pieno.

Sono in ogni caso accoglibili le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 legge 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate.

- Espletamento delle procedure di progressione verticale (da livello base ad evoluto e tra categorie) ed orizzontali nei limiti previsti dalla contrattazione collettiva provinciale e secondo quanto preventivamente concordato con le organizzazioni sindacali.

L'Amministrazione si riserva di attivare eventuali ulteriori progressioni verticali al fine di valorizzare le professionalità interne secondo le disposizioni del vigente ordinamento professionale provinciale ed in base ai fondi ed alla eventuale regolamentazione stabilita dalla Provincia Autonoma di Trento.

Per la definizione nel dettaglio delle scelte operative di attuazione delle indicazioni sopra descritte e per l'individuazione di fabbisogni e criteri per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato, si rinvia alla competenza della Giunta municipale che potrà operare anche integrando o modificando le indicazioni stesse alla luce di sopravvenuti bisogni organizzativi, fatti salvi i limiti normativi assunzionali, di spesa e di bilancio.

La suddivisione in posti a tempo pieno, tempo parziale e i posti attualmente coperti per categoria e livello è la seguente:

Categoria e livello	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA			IN SERVIZIO		
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale
A	10	1	11	1	1	2
B base	25	0	25	8	0	8
B evoluto		1	1	6	1	7
C base	27	6	33	13	5	18
C evoluto		1	1	8	1	9
D base	5	0	5	4	0	4
D evoluto		0	0	0	0	0
Segretario generale	1		1	1	0	1
Operaio Contratto Privato	1	0	1	0	0	0
TOTALE	69	9	78	41	8	49

Il ricorso a personale fuori ruolo è molto limitato. Il personale a tempo determinato è stato utilizzato negli anni scorsi per fronteggiare esigenze legate alla continuità di determinati servizi per sostituire l'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto o in attesa dell'espletamento delle procedure concorsuali.

PREVISIONE CESSAZIONI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO triennio 2025 -2027 (dati aggiornati al 31.12.2024)

Categoria e livello	FIGURA PROFESSIONALE	2023	2024	2025	2026	2027
Segretario generale	2^ classe	0	0	0	0	0
D base	Comandante di polizia locale	1	0	0	0	0
D base	Funzionario tecnico	0	0	0	0	0
D base	Funzionario amm.vo	1	0	0	0	0
C evoluto	Collaboratori di vari profili	0	0	2	1	1
C base	Agente di polizia locale	1	2	0	0	0
C base	Assistente amm.vo	1	4	0	1	0
C base	Custode forestale	1	0	0	0	0
B evoluto	Operaio specializzati	2	1	0	0	0
B base	Operai qualificati		1	0	0	0
A	Addetto ai servizi ausiliari vari profili	1	1	0	0	0

Le previsioni sono state predisposte considerando le norme vigenti, comprese le modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio 2025 rafforza le misure che incentivano la prosecuzione dell'attività lavorativa dopo aver maturato i requisiti per il pensionamento. In particolare, i dipendenti che maturano i requisiti per l'accesso alla pensione anticipata flessibile e alla pensione anticipata riferita alla gestione AGO entro il 31.12.2025.

In tema di flessibilità all'uscita, la legge di Bilancio 2025 prevede che per la c.d. Quota 103 i requisiti previsti sono 62 anni di età e 41 anni di contributi e una finestra mobile di 9 mesi per i lavoratori pubblici.

L'APE sociale viene rifinanziata e consente il prepensionamento a 63 anni e 5 mesi con almeno 30 anni di contributi.

Infine, per la pensione anticipata contributiva, accessibile con 64 anni di età, 20 anni di contributi e una soglia di almeno 3 volte l'importo dell'assegno sociale, è previsto che, dal 1.01.2025, per raggiungere la soglia minima di pensione richiesta, sarà possibile includere nel calcolo anche la rendita derivante da fondi di previdenza complementare.

3.2.3 Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede che il Documento unico di programmazione (DUP) comprenda il programma triennale delle opere pubbliche nonché l'elenco annuale delle opere da realizzare. Secondo le recenti modifiche adottate con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno ed il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18 maggio 2018, relativo al DUP semplificato per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti, è stato peraltro esplicitamente chiarito che gli atti di programmazione, quale il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, innalza l'arco della programmazione degli acquisti di beni e servizi da due a tre anni, elevando la soglia dell'importo unitario stimato degli acquisti da inserire nel piano da 40 mila a 140 mila euro. L'art. 37, commi 1 e 3, del D.Lgs. 36/2023 e l'art. 6, commi 1 e 12, dell'allegato I.5 al citato decreto, confermano gli strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delineano il contenuto del programma triennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro;
- stabiliscono l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione triennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

È noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse si rappresentano, nella tabella successiva, gli acquisti di beni e servizi superiori a 140.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvigionerà l'ente nel triennio 2025/2027.

DESCRIZIONE	2025	2026	2027	TOTALE TRIENNIO
NUOVO COMPLESSO MAGAZZINI COMUNALI - TETTOIA	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00
RISTRUTTURAZIONE MUNICIPIO COMUNALE	€ 250.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 250.000,00
SCUOLA MATERNA CAVALESE: SISTEMAZIONI VARIE STRAORDINARIE	€ 180.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 180.000,00
LAVORI DI MANUTENZIONE MALGA CAORE	€ 0,00	€ 626.000,00	€ 0,00	€ 626.000,00
OPERE DI PROTEZIONE IDRAULICA MASI DI CAVALESE	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 300.000,00
NUOVI PARCHEGGI	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00
SISTEMAZIONE STRADE RURALI	€ 60.000,00	€ 190.000,00	€ 0,00	€ 250.000,00

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	ANNO
NUOVO COMPLESSO MAGAZZINI COMUNALI	€ 200.000,00	BUDGET ART. 11 L.P. 36/93	2 ANNI	2026
RISTRUTTURAZIONE MUNICIPIO COMUNALE	€ 250.000,00		1 ANNO	2025
SCUOLA MATERNA CAVALESE: ACQUISTI E SISTEMAZIONI VARIE STRAORDINARIE	€ 180.000,00		1 ANNO	2025
LAVORI DI MANUTENZIONE MALGA CAORE	€ 626.000,00	CONTRIBUTO PROVINCIALE € 400.000,00 ALIENAZIONE BENI IMMOBILI € 226.000,00	2 ANNI	2026
OPERE DI PROTEZIONE IDRAULICA MASI DI CAVALESE	€ 300.000,00	BUDGET ART. 11 L.P. 36/93 € 50.000,00 ONERI URBANIZZAZIONE € 50.000,00 CANONI B.I.M. € 200.000,00	2 ANNI	2026
NUOVI PARCHEGGI	€ 200.000,00	ONERI URBANIZZAZIONE € 100.000,00 CANONI B.I.M. € 100.000,00	1 ANNO	2025
SISTEMAZIONE STRADE RURALI	€ 250.000,00	CONTRIBUTO PROVINCIALE € 230.000,00 ALIENAZIONE BENI IMMOBILI € 20.000,00	2 ANNI	2026

L'art. 6, comma 12, dell'allegato I.5 al citato D.Lgs. 36/2023 prevede che "L'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle

medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato.", vale a dire mediante la trasmissione al portale dei soggetti aggregatori nell'ambito del sito acquisti in rete del Ministero dell'economia e delle finanze, anche tramite i sistemi informatizzati regionali. L'Ente non prevede di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco Comune di Cavalese DUP - Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026 48 annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma. In ottemperanza al nuovo codice degli appalti, che innalza la soglia economica dei lavori che vi devono essere riportati da 100.000 a 150.000 euro, nel programma triennale sono stati inseriti i lavori con un importo stimato unitario pari o superiore a 150.000 euro. In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento. destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2025/2027. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Si rimanda alla nota integrativa per un maggior approfondimento.

DESCRIZIONE FONTE DI FINANZIAMENTO	2025	2026	2027	TOTALE
ALIENAZIONE DI TERRENI/PERMUTE	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00
ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI	€ 3.390.000,00	€ 740.000,00	€ 85.000,00	€ 4.215.000,00
CANONI AGGIUNTIVI DA B.I.M.	€ 620.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 620.000,00
PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE ONERI URBANIZZAZIONE	€ 150.000,00	€ 130.000,00	€ 100.000,00	€ 380.000,00
CONTRIBUTO MINISTERIALE PIANO STRATEGICO "GRANDI PROGETTI BENI CULTURALI"	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.500.000,00
CONTRIBUTO ART. 1, COMMA 30 LEGGE N. 160/2019	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00
BUDGET ART. 11 L.P. 36/93	€ 2.035.000,00	€ 1.056.000,00	€ 0,00	€ 3.091.000,00
CONTRIBUTO P.A.T. PSR SISTEMAZIONE STRAORDINARIA STRADE RURALI	€ 60.000,00	€ 170.000,00	€ 0,00	€ 230.000,00
SISTEMAZIONE DEL SEDIME EX POSTE VIE MENDINI- PRETURA PIAZZE VERDI- SCOPOLI (OPERA IN DELEGA)	€ 1.000.000,00	€ 2.250.000,00	€ 0,00	€ 3.250.000,00
CONTRIBUTO PROVINCIA EX FONDO INVESTIMENTI MINORI	€ 362.500,00	€ 210.300,00	€ 315.300,00	€ 888.100,00
CONTRIBUTO PROVINCIALE A FINANZIAMENTO RICOSTRUZIONE TEATRO COMUNALE	€ 1.250.300,00	€ 1.250.300,00	€ 0,00	€ 2.500.600,00
CONTRIBUTO PROVINCIALE RISTRUTTURAZIONE MALGA DE LE CAORE LOC. MONTI	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 400.000,00
CONCORSO DEI COMUNI SPESE D'INVESTIMENTO SCUOLA MEDIA	€ 61.500,00	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 89.500,00
CONCORSO DEI COMUNI ACQUISTO BENI DEL SERVIZIO INTERCOMUNALE VIGILANZA	€ 6.000,00	€ 5.700,00	€ 5.700,00	€ 17.400,00
CONCORSO SPESE DA COMUNITA' DI VALLE MANUTENZIONI IDRAULICHE	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 35.000,00
TRASFERIMENTO PER COPERTURA STADIO GHIACCIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
TOTALE	€ 10.570.300,00	€ 6.276.300,00	€ 1.570.000,00	€ 18.416.600,00

CODICE MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	2025	2026	2027	TOTALE MISSIONE
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 1.720.000,00	€ 190.000,00	€ 190.000,00	€ 2.100.000,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 35.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 290.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 340.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 3.640.300,00	€ 2.100.300,00	€ 0,00	€ 5.740.600,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 150.000,00	€ 25.000,00	€ 1.025.000,00	€ 1.200.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 790.000,00	€ 1.126.000,00	€ 120.000,00	€ 2.036.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 3.630.000,00	€ 2.790.000,00	€ 190.000,00	€ 6.610.000,00
11	Soccorso civile	€ 85.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 105.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00
	TOTALE	€ 10.570.300,00	€ 6.276.300,00	€ 1.570.000,00	€ 18.416.600,00

3.2.4 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

PROGRAMMA	DESCRIZIONE	IMPORTO
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA COPERTURA DELL'EDIFICIO ADIBITO AD UFFICI COMUNALI DI VIA F.LLI BRONZETTI A CAVALESE, P.ED. 191 C.C. CAVALESE	€ 576.929,89
Altri ordini di istruzione non universitaria	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO SCUOLA ELEMENTARE DI CAVALESE	€ 9.974.609,72
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	RICOSTRUZIONE TEATRO COMUNALE	€ 8.207.498,84
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA ZONA PODERA - AMPLIAMENTO	€ 617.992,01
	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEL PARCO DELLA PIEVE DI CAVALESE.	€ 74.400,00
	LAVORI DI BONIFICA E MIGLIORAMENTO DEI PASCOLI IN LOC. SALANZADA E VAL ARMADA	€ 110.484,89
	LAVORI PER IL RIFACIMENTO DELL'IMPALCATO DEL PONTE SUL RIO GAMBIS IN VIA COL DEGLI ALPINI IN C.C. CAVALESE.	€ 97.699,06
Servizio idrico integrato	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLA RETE ACQUEDOTTISTICA DI MASI DI CAVALESE.	€ 178.067,40
	COMPLETAMENTO REGIMAZIONE ACQUE BIANCHE IN LOC. MARCO / MILON	€ 454.105,72
Viabilità e infrastrutture stradali	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO MESSA A NORMA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA A CAVALESE	€ 440.000,00
	LAVORI DI AMPLIAMENTO RETE VIDEOSORVEGLIANZA URBANA CON SPOSTAMENTO IMPIANTI IN FIBRA OTTICA.	€ 196.607,67
	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA STACCIONATA IN VIA AVISIO E VIA CASCATA.	€ 92.119,44

3.3 Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa in materia. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione sarà indirizzata al mantenimento degli equilibri. Si ritiene che gli incassi previsti consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal decreto legislativo n. 31/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

ENTRATE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	SPESE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.000.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	3.916.000,00	3.916.000,00	3.916.000,00	3.966.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	12.353.078,84	7.782.800,00	7.158.600,00	7.053.600,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.025.376,98	560.200,00	435.000,00	435.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.286.181,13	3.392.800,00	2.893.800,00	2.738.800,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	18.359.438,45	10.570.300,00	6.276.300,00	1.570.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	18.861.976,98	10.570.300,00	6.276.300,00	1.570.000,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	156.000,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	28.742.996,56	18.439.300,00	13.521.100,00	8.709.800,00	Totale spese finali	31.215.055,82	18.353.100,00	13.434.900,00	8.623.600,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	86.200,00	86.200,00	86.200,00	86.200,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.852.239,07	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.293.979,81	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Totale Titoli	33.595.235,63	22.939.300,00	18.021.100,00	13.209.800,00	Totale Titoli	36.595.235,63	22.939.300,00	18.021.100,00	13.209.800,00
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	0,00								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	36.595.235,63	22.939.300,00	18.021.100,00	13.209.800,00	TOTALE COMPLESSIVO	36.595.235,63	22.939.300,00	18.021.100,00	13.209.800,00

3.4 Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2025 – 2027 si intende portare a termine alcune operazioni immobiliari già programmate.

È in corso una trattativa che si concretizzerà con un accordo di programma che prevede l'acquisizione dell'area ex Poste da parte del Comune e la cessione in contropartita della Caserma dei Carabinieri al Demanio dello Stato.

Nel triennio 2025-2027 sono previste importanti spese d'investimento, segnaliamo di seguito le più rilevanti

Magazzini comunali – Nuova tettoia

Ristrutturazione municipio comunale - completamento

Lavori di manutenzione malga Caore

Ricostruzione Teatro comunale

Sistemazione del sedime ex poste vie Mendini-pretura piazze Verdi- Scopoli

Realizzazione rotatoria ingresso ovest Cavalese (opera in delega)

Nuovi parcheggi

Sistemazione strade rurali

Sulla manutenzione straordinaria strade e rifacimento acquedotti/sottoservizi sono previsti circa € 700.000,00:

Nel triennio sarà possibile effettuare altre operazioni immobiliari che potranno finanziare spese di investimento o acquisti di immobili per finalità pubbliche.

Tali operazioni possono eventualmente riguardare la cessione dei seguenti immobili:

Caserma dei Carabinieri e contemporanea acquisizione del palazzo ex Poste

Terreno edificabile via Carano;

Locanda alla Cascata;

Il tutto sarà meglio definito nel momento in cui l'Amministrazione approverà il nuovo accordo e adotterà le proprie scelte in via definitiva.

3.5 Principali obiettivi delle missioni attivate

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche e interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica".

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti.

Finalità e motivazioni del programma:

Garantire il supporto operativo agli organi istituzionali (Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale).

Garantire l'informazione dei cittadini attraverso l'efficace utilizzo del sito internet dell'ente. Si persegue il miglioramento dei servizi ed il contenimento dei costi tramite la trasparenza e semplificazione della macchina amministrativa, migliorando l'immagine istituzionale e attivando nuovi servizi di informazione. In questo programma è inserita la spesa per il pagamento delle indennità di carica degli amministratori ed i componenti le commissioni comunali, nonché l'ufficio di presidenza consiliare; è previsto inoltre lo stanziamento per il notiziario comunale e le spese di rappresentanza.

0102 Programma 02 Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Finalità e motivazioni del programma:

Garantire il corretto funzionamento degli organi istituzionali, la verbalizzazione delle sedute e la conservazione degli atti deliberativi. Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione della corrispondenza in entrata e in uscita e i connessi adempimenti normativi.

Efficace coordinamento delle attività previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza dell'azione amministrativa. Garantire la corretta gestione delle procedure per la stipulazione dei contratti.

Le spese comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi ai dipendenti addetti al servizio e trovano collocazione le spese per l'erogazione di quote T.F.R. In questo programma sono inseriti i trasferimenti correnti, parte alla Comunità di Valle per le funzioni che svolge anche per conto del Comune, ed in parte relativi alla quota associativa dovuta al Consorzio dei comuni. Infine, in questo programma sono previste le spese per la manutenzione hardware e software, servizi informatici e per il sito comunale e servizi legali.

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Sono inserite in questo programma anche le spese relative all'acquisto di programmi e software utilizzati dal servizio finanziario e quelle relative al servizio tesoreria.

Finalità e motivazioni del programma

Principali finalità del programma sono il perseguimento degli equilibri di bilancio, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la verifica della copertura finanziaria sulle proposte di spesa prodotte dai servizi dell'Ente, orientata al tempestivo impiego delle risorse acquisite. Le attività del servizio finanziario nell'ambito del programma in questione sono le seguenti:

programmazione - predisposizione dei documenti afferenti il sistema contabile comunale, sulla base delle proposte formate dai servizi e delle indicazioni strategiche fornite dall'Amministrazione, gestione del bilancio, rendicontazione e controllo amministrativo contabile sugli atti dell'Ente, erogazione dei servizi contabili e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge; gestione e coordinamento delle azioni riguardanti l'applicazione delle regole di finanza pubblica - pareggio di bilancio e monitoraggio della gestione finanziaria; assunzione spese e relativa copertura, per la salvaguardia degli equilibri ed ai fini del perseguimento dell'obiettivo del saldo positivo stabilito dalla normativa riferita al periodo considerato e della rilevazione degli eventuali scostamenti tendenziali del saldo stesso, sulla base delle proiezioni delle entrate e delle spese finali di fine esercizio, oggetto di stima.

Applicazione della riforma del sistema contabile prevista dal D.lgs. n. 118/2011, riaccertamento ordinario dei residui sulla base del nuovo principio di competenza potenziata, adeguamento delle procedure informatiche, aggiornamento e formazione del personale, attività finalizzate alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e relativa gestione a regime, secondo il principio generale n. 17 ed il principio applicato allegato 4/3 al D.lgs. n. 118/2011; adozione atti per registrazione ed imputazione delle entrate e delle spese riguardanti il servizio di competenza. Stante la notevole complessità del nuovo sistema contabile armonizzato ed il connesso incremento dei carichi di lavoro che deriva dalla sua corretta attuazione nella gestione delle registrazioni contabili di natura finanziaria, secondo lo schema del piano dei conti integrato, sarà necessaria un'attenta valutazione sulla sostenibilità nel medio periodo delle nuove procedure contabili rispetto all'attuale organizzazione dell'ufficio, al fine di assicurare la completa attuazione degli adempimenti di legge da parte dell'ufficio di ragioneria.

Gestione informatizzata degli ordinativi contabili e dei flussi dati con il Tesoriere. Monitoraggio dei procedimenti interni mirato al rispetto dei termini ordinari di pagamento delle obbligazioni passive da parte dei responsabili di spesa. Elaborazione e trasmissione dati alle diverse strutture dell'Amministrazione statale, concernenti la gestione finanziaria, economico e patrimoniale del Comune, previste da disposizioni normative e regolamentari. Predisposizione delle certificazioni concernenti le materie di competenza dell'ufficio. Gestione delle fatture elettroniche e dei relativi flussi di dati da e verso il SdI, distribuzione delle stesse verso i centri di spesa e gestione delle fasi di liquidazione e pagamento di competenza dell'ufficio ragioneria. Gestione del registro unico delle fatture, svolgimento adempimenti certificativi periodici sulla Piattaforma Certificazione Crediti gestita dal MEF, inserimento periodico flussi informativi riferiti a liquidazione e pagamento fatture.

Assolvimento degli adempimenti di tenuta degli inventari e gestione della cassa economale per l'effettuazione delle spese previste dal relativo regolamento.

Espletamento attività di controllo interno, supporto al sistema di controllo di gestione previsto dal regolamento comunale sui controlli interni.

Attività di collaborazione nelle procedure di formazione delle determinazioni e degli atti di liquidazione Responsabili di struttura.

Attuazione degli adempimenti per l'adesione al sistema dei pagamenti elettronici in collaborazione con il CED, previsti dall'art. 5 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice amministrazione digitale) e graduale applicazione delle nuove modalità di pagamento, secondo le tempistiche di legge.

Adempimenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, introdotti dalla normativa sulla Trasparenza della P.A. Garantire la corretta effettuazione degli adempimenti connessi alle partecipazioni societarie dell'ente. Le spese comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi ai dipendenti addetti al servizio finanziario. In questo programma si trovano le spese per premi di assicurazione, le spese per l'elaborazione esterna degli stipendi e per la gestione della tesoreria.

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende anche la quota di decurtazione dal fondo perequativo a compensazione maggior gettito tributario.

Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali e relative al personale destinato al servizio entrate, amministrato in gestione associata con i Comuni di Castello-Molina di Fiemme e Capriana.

Finalità e motivazioni del programma

La realizzazione di un sistema fiscale locale quanto più possibile equo ed efficiente attraverso la corretta e regolare gestione ordinaria dei tributi locali e delle entrate patrimoniali di competenza, incluso il supporto informativo e l'assistenza ai contribuenti per l'applicazione dei tributi locali in autoliquidazione. Nell'ambito del programma sono previste le seguenti attività: gestione ordinaria dei tributi locali, il cui servizio è svolto direttamente dall'Ente in gestione associata, incluso il supporto informativo e l'assistenza ai contribuenti ai fini della corretta applicazione dei tributi stessi.

Aggiornamento banca dati (variazioni catastali e anagrafiche); predisposizione ed invio delle informative e del modello F24 precompilato per il versamento dell'IMIS, caricamento dati dei versamenti/dichiarazioni, recupero dell'area di elusione e/o di evasione dei tributi locali.

Elaborazione dati e stima del gettito ritraibile, nella fase previsionale ed in quella di gestione del bilancio, nonché elaborazione delle tariffe per il servizio idrico integrato. Verifica e rendicontazione entrate dei tributi.

Attività di verifica, in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale, delle unità immobiliari prive di accatastamento e di quelle con posizione catastale non aggiornata, nonché delle aree fabbricabili, sulla scorta delle informazioni desumibili dalla banca dati dell'Ufficio Catasto e dagli archivi comunali.

Supporto a Fiemme Servizi S.p.a., società in house affidataria della gestione in forma associativa della tariffa rifiuti, nello svolgimento dell'attività di aggiornamento della banca dati e nel rapporto con i contribuenti.

Predisposizione provvedimenti di normazione secondaria ed amministrativi per la gestione dei tributi locali.

Gestione del contenzioso tributario con l'ausilio di professionalità esterne per l'assistenza in giudizio, e applicazione delle procedure deflative del contenzioso, potenziate dai recenti decreti legislativi approvati nell'ambito della riforma del contenzioso tributario e della riscossione (D.Lgs. n. 156/2015 e n. 159/2015).

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende i costi per le spese in combustibili, teleriscaldamento e utenze idriche degli immobili comunali, le assicurazioni - RCTO, RC auto, incendio, furto del patrimonio e le locazioni passive sugli immobili.

Finalità e motivazioni del programma

Conservazione e gestione del territorio comunale attraverso la pianificazione degli interventi manutentivi. Attuare gli interventi ordinari: spese per la gestione e manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, (impianti di riscaldamento, ascensori, pulizie e altre spese).

Nei limiti della disponibilità e possibilità di bilancio-spesa, attuare gli interventi straordinari/investimenti: manutenzione straordinaria, conservazione e migliorie a edifici ed immobili comunali anche attraverso il loro adeguamento alle norme di legge (es. sicurezza, contenimento dei consumi energetici, manutenzione impianti, ecc.), sia con lavori e opere sia con l'acquisto di quanto occorrente per le finalità prefissate.

Verifiche energetiche per ponderare interventi migliorativi.

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Comprende le spese in materia di sicurezza sul lavoro, le consulenze e collaborazioni professionali e gli incarichi e collaborazioni professionali tecniche e legali.

Finalità e motivazioni del programma

Manutenzione e gestione beni in dotazione al servizio; mantenimento e/o miglioramento delle attività collegate al servizio.

L'Ufficio in materia di edilizia si occupa di tutte le attività correlate all'edilizia privata che consistono in: attività di ricevimento pubblico, istruttoria delle varie pratiche edilizie, attività consultiva per l'espressione di pareri, attività di vigilanza urbanistica, in collaborazione con la P.M. ed i correlati adempimenti (sopralluoghi, relazioni di servizio...), gestione del contenzioso.

In materia urbanistica si occupa dell'attività di pianificazione del territorio attraverso il PRG ed altri strumenti ad esso collegati, della conformità e dell'aggiornamento alla normativa vigente ed agli strumenti urbanistici sovraordinati.

L'attività del servizio è finalizzata a dare corso all'attivazione degli investimenti che consistono, da un lato, nella realizzazione di opere pubbliche e, dall'altro, nella realizzazione di manutenzioni straordinarie che richiedono attività di progettazione.

Le opere pubbliche e gli interventi di manutenzione straordinaria che troveranno attuazione sono quelle oggetto di programmazione dell'Ente ed inserite nell'elenco annuale e triennale, nonché gli interventi previsti nel Bilancio di previsione.

Affidamento incarichi professionali finalizzati al mantenimento delle condizioni ordinarie di gestione degli immobili comunali; altri incarichi tecnici di verifica, accertamento o similari.

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari, ed il concorso nella spesa per la Commissione elettorale mandamentale.

Finalità e motivazioni del programma

Svolgimento delle funzioni delegate dallo Stato in materia di anagrafe, stato civile, elettorale e leva eseguendo i relativi adempimenti, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Attività relative all'acquisizione dell'eventuale consenso alla donazione degli organi in sede di rilascio della carta di identità ed alla successiva trasmissione dei dati al Sistema Informativo Trapianti (art. 3, comma 8 bis del D. L. n. 194/2009, convertito in L. n. 25/2010).

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Finalità e motivazioni del programma

In tale programma sono inseriti gli emolumenti relativi ai dipendenti part time addetti ai servizi ausiliari dell'ente.

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.218.600,00	2.990.600,00	2.940.600,00
	di cui già impegnato	118.697,92	58.510,65	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.887.973,29		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.720.000,00	190.000,00	190.000,00
	di cui già impegnato	1.185,84	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.580.200,76		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	4.938.600,00	3.180.600,00	3.130.600,00
	di cui già impegnato	119.883,76	58.510,65	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.468.174,05		

MISSIONE 02 Giustizia

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito del regionale unitaria in materia di giustizia".

0201 Programma 01 Uffici Giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Finalità e motivazione del programma

Sono inserite le spese che competono al Comune in base alle norme regionali e destinate al mantenimento degli uffici del Giudice di Pace di Cavalese.

MISSIONE 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.500,83		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	previsione di competenza	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.500,83		

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerc. incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche la collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sicurezza."

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Finalità e motivazioni del programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale gestita in forma associata. Il Comune di Cavalese è l'ente capofila.

Le spese comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi ai dipendenti del Comune di Cavalese preposti al Servizio Associato intercomunale di Polizia Municipale "FIEMME".

Sono previste, inoltre, tutte le spese relative all'acquisto di beni e servizi per il Servizio associato. Nelle spese di investimento sono inserite quelle per l'acquisto di beni per l'allestimento della sede del corpo intercomunale di vigilanza municipale. Le spese, nel loro complesso, sono ripartite tra gli Enti aderenti al Servizio associato, sulla base della relativa convenzione.

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	304.100,00	304.100,00	304.100,00
Spese correnti	di cui già impegnato	2.989,21	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	327.677,71		
Titolo 2	previsione di competenza	15.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.266,41		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	319.100,00	314.100,00	314.100,00
	di cui già impegnato	2.989,21	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	348.944,12		

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per obbligo formativo e dei servizi connessi (trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale istruzione e diritto allo studio".

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente.

Finalità e motivazioni del programma

Garantire un qualificato sistema scolastico sia dal punto di vista strutturale che, per quanto di competenza, organizzativo e funzionale, tramite l'erogazione di contributi alle Istituzioni scolastiche. Conservare e mantenere il patrimonio edilizio scolastico, con particolare riferimento alla struttura delle scuole. Provvedere all'acquisto di arredo e attrezzatura.

I costi comprendono le spese di manutenzione, pulizia, utenze e riscaldamento delle scuole elementari e medie.

Relativamente alla scuola media i costi vengono ripartiti in base alla convenzione sottoscritta con i Comuni di Castello-Molina di Fiemme, Ville di Fiemme, Capriana e Valfloriana.

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	231.500,00	231.500,00	231.500,00
Spese correnti	di cui già impegnato	4.034,91	3.628,65	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	295.686,62		
Titolo 2	previsione di competenza	290.000,00	25.000,00	25.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.254.905,12		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	521.500,00	256.500,00	256.500,00
	di cui già impegnato	4.034,91	3.628,65	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.550.591,74		

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo: supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ...). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti agli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale.

Finalità e motivazioni del programma

Gestione e valorizzazione della biblioteca. Organizzazione di servizi e iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura.

Gestione e promozione di iniziative culturali sul territorio sia organizzate direttamente dal Comune, sia in collaborazione con le associazioni attraverso la concessione di contributi e patrocinii compresa l'università della terza età ed altre associazioni.

Stimolare e garantire un'educazione permanente volta alla promozione culturale e alle attività informative e formative per il benessere socioculturale dei cittadini.

Le spese comprendono gli emolumenti e gli oneri accessori relativi ai dipendenti della biblioteca comunale, le spese di acquisto di pubblicazioni ed abbonamenti anche informatici per la stessa biblioteca. Sono previste all'interno di questo programma anche le spese relative al funzionamento del Centro d'Arte contemporanea di Cavalese (spese per organizzazione delle mostre, emolumenti al Coordinatore Artistico, Progetto triennale ecc.).

MISSIONE 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	331.700,00	328.600,00	323.600,00
	di cui già impegnato	86.323,77	46.107,73	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	474.755,49		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	3.640.300,00	2.100.300,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.459.392,25		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	3.972.000,00	2.428.900,00	323.600,00
	di cui già impegnato	86.323,77	46.107,73	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.934.147,74		

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure e la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Finalità e motivazioni del programma

Incentivazione, in collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio, della diffusione delle attività sportive attraverso l'utilizzo dei locali comunali e la concessione di contributi.

Il Comune favorisce e sostiene:

- A. la diffusione dell'attività motoria e l'attività sportiva dilettantistica specialmente giovanile;
- B. la pratica sportiva delle persone con disabilità;
- C. la promozione dei talenti sportivi;
- D. la formazione dei dirigenti e degli operatori dell'associazionismo sportivo;
- E. la fruibilità degli impianti sportivi da parte delle associazioni sportive e dei cittadini;
- F. la dotazione degli impianti sportivi, in relazione alla vocazione del territorio, e il loro miglioramento.

Il Comune realizza quanto suindicato in particolare attraverso il sostegno all'associazionismo sportivo, la formazione giovanile, il finanziamento di attività sportive, di manifestazioni sportive e di grandi eventi, dell'acquisto di attrezzature sportive, anche per le persone con disabilità, e degli impianti sportivi. Sono inseriti in questo programma i contributi in conto annualità che il Comune versa alla SAGIS.

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	383.500,00	383.500,00	383.500,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	1.800,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	537.944,77		
Titolo 2	previsione di competenza	150.000,00	25.000,00	1.025.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	476.642,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	533.500,00	408.500,00	1.408.500,00
	<i>di cui già impegnato</i>	1.800,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.014.586,77		

MISSIONE 07 Turismo

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo”,

701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende le spese per le manifestazioni culturali e artistiche che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti.

Finalità e motivazioni del programma

Si confermano i contributi economici alle associazioni per la realizzazione di iniziative programmate nella stagione estiva e in quivernale, nonché per il supporto amministrativo/logistico (ed economico, per quanto di competenza) alla realizzazione di eventi ideati da altre associazioni presenti sul territorio comunale. Sono inseriti gli incarichi all'Azienda di Promozione Turistica della Val di Fiemme per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi.

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	223.800,00	223.700,00	223.700,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	290.950,18		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	531,21		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	223.800,00	223.700,00	223.700,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	291.481,39		

MISSIONE 07 Turismo

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della di turismo".

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali e artistiche che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

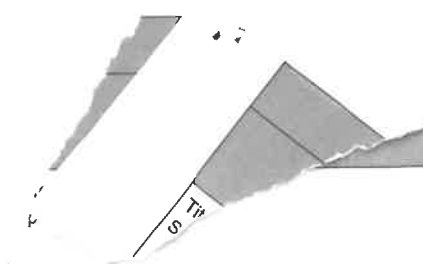
Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti.

Finalità e motivazioni del programma

Si confermano i contributi economici alle associazioni per la realizzazione di iniziative programmate nella stagione estiva e in quella invernale, nonché per il supporto amministrativo/logistico (ed economico, per quanto di competenza) alla realizzazione di eventi ideati da altre associazioni presenti sul territorio comunale.

Sono inseriti gli incarichi all'Azienda di Promozione Turistica della Val di Fiemme per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi.

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	223.800,00	223.700,00	223.700,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	290.950,18		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	531,21		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	223.800,00	223.700,00	223.700,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	291.481,39		



MISSIONE 6				
		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	previsione di competenza	383.500,00	383.500,00	383.500,00
	di cui già impegnato	1.800,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	537.944,77		
Titolo 2	previsione di competenza	150.000,00	25.000,00	1.025.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	476.642,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	533.500,00	408.500,00	1.408.500,00
	di cui già impegnato	1.800,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.014.586,77		

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica di assetto del territorio e di edilizia abitativa".

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona, ecc.. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Finalità e motivazioni del programma

Il Servizio si occupa della gestione tecnico-amministrativa degli aggiornamenti agli strumenti di pianificazione urbanistica e relativi regolamenti, secondo gli indirizzi e le finalità forniti dall'Amministrazione.

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	200.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	223.083,24		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	200.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	223.083,24		

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle suoli e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Finalità e motivazioni del programma

La gestione e la manutenzione delle aree verdi comunali è garantita dalla programmazione annuale delle attività, con ricorso a personale interno, ma anche mediante l'attivazione di misure nell'ambito dell'"Intervento 19", tramite apposite cooperative.

0903 Programma 03 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Finalità e motivazioni del programma

Sono allocate le spese per il personale addetto al servizio di smaltimento rifiuti, nonché la spesa per il servizio di raccolta differenziata.

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici.

Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Finalità e motivazioni del programma

Sono inserite in questo programma le spese relative al servizio idrico integrato che comprendono gli oneri per l'erogazione dell'acqua potabile, lo smaltimento delle acque reflue e la depurazione con riversamento alla Provincia della quota relativa alla depurazione incassata attraverso i ruoli. Sono previste nel programma anche le spese per la gestione in convenzione dell'acquedotto Stava-Pampeago.

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Finalità e motivazioni del programma

I costi comprendono le spese di acquisto di beni e servizi per la manutenzione ordinaria dei parchi e giardini nonché del patrimonio boschivo e forestale. In questa missione trova collocazione anche il servizio di tutela ambientale che si avvale ogni anno dei lavoratori inseriti nelle liste predisposte da Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento e finalizzate all'assunzione nei progetti 3.3.D per il sostegno all'occupazione di soggetti deboli e in difficoltà occupazionale, al fine realizzare progetti di abbellimento urbano che consentono il mantenimento del decoro nelle aree verdi del territorio comunale con l'impiego di 08 unità lavorative per un tempo complessivo di n. 6 mesi.

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.489.100,00	1.414.100,00	1.364.100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	11.380,16	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.010.926,27		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	790.000,00	1.126.000,00	120.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.564.362,23		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	2.279.100,00	2.540.100,00	1.484.100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	11.380,16	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.575.288,50		

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, dell'illuminazione stradale.

Finalità e motivazioni del programma

Le opere e gli interventi di manutenzione che troveranno attuazione sono quelle oggetto di programmazione, compatibilmente con il reperimento delle risorse.

Sono previste le spese per l'illuminazione pubblica per lo sgombero neve per la manutenzione ordinaria delle strade, la segnaletica.

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	977.600,00	927.600,00	927.600,00
Spese correnti	di cui già impegnato	80.193,33	59.934,55	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.190.893,22		
Titolo 2	previsione di competenza	3.630.000,00	2.790.000,00	190.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.973.754,47		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	4.607.600,00	3.717.600,00	1.117.600,00
	di cui già impegnato	80.193,33	59.934,55	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.164.647,69		

MISSIONE 11 Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della materia di soccorso civile".

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Finalità e motivazioni del programma

Si confermano contributi economici e collaborazione con i VV.FF. per le attività di gestione delle attrezzature, prevenzione e soccorso in caso di emergenze; collaborazione con le organizzazioni di Protezione Civile operanti sul territorio, favorendo la sensibilizzazione sull'attività del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e consolidare i rapporti di interscambio con l'amministrazione comunale.

I costi sono esclusivamente quelli di trasferimenti per contributi ordinari e straordinari al Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Cavalese.

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	50.500,00	50.500,00	50.500,00
Spese correnti	di cui già impegnato	321,96	321,96	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	55.007,97		
Titolo 2	previsione di competenza	85.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	154.250,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	135.500,00	60.500,00	60.500,00
	di cui già impegnato	321,96	321,96	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	209.257,97		

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia".

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitoriali o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Finalità e motivazioni del programma

È vigente apposita convenzione con la Comunità di Valle per il trasferimento dell'esercizio delle funzioni comunali in materia di servizi educativi della prima infanzia che sono disciplinati dalla L.P. 13/02/2002 nr. 4 e s.m. Il Comune si impegna a garantire le risorse necessarie per l'esercizio delle funzioni trasferite al netto dei contributi e trasferimenti provinciali, delle quote a carico delle famiglie e di altre eventuali entrate specifiche.

Nel servizio nido d'infanzia, oggetto della convenzione con la Comunità di Valle, il Comune interviene nella copertura dei costi, che è data dalla differenza tra il costo del servizio e quanto versato dalla famiglia a titolo di tariffa (sulla base dell'indice ICEF) e dalla Provincia a titolo di contributo.

Sono comprese le spese per la sede del servizio Tagesmutter e per il piano giovani di zona.

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani- 1204 Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale - 1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone anziane, portatori di handicap, nonché spese per interventi di pace e cooperazione allo sviluppo.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Finalità e motivazioni del programma

Sono previste in questo programma, in particolare, le spese per il pagamento di eventuali rette di ricovero di non autosufficienti presso le case di riposo, che dovessero essere imputate al Comune in base alla legge. È prevista la spesa relativa ad una retta per una persona diversamente abile ricoverata presso un istituto specializzato. Erogazione di contributi ad enti e associazioni che operano nel settore nella promozione del settore socioassistenziale.

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Finalità e motivazioni del programma

Gli interventi nel triennio 2024/2026 saranno quelli necessari a garantire la manutenzione ordinaria del servizio cimiteriale.

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	165.400,00	167.400,00	167.400,00
Spese correnti	di cui già impegnato	2.000,00	2.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	205.450,05		
Titolo 2	previsione di competenza	50.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	62.422,65		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	215.400,00	167.400,00	167.400,00
	di cui già impegnato	2.000,00	2.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	267.872,70		

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi intervenienti per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale sviluppo economico e competitività".

Programma 1 Industria PMI e artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

Finalità e motivazioni del programma

Erano previsti in questo programma gli emolumenti del personale operaio e tutte le spese relative all'acquisto di beni e servizi per il funzionamento del servizio uso macello comunale. Il servizio macello comunale è stato dismesso in data 01.11.2023.

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.992,37		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.992,37		

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Finalità e motivazioni del programma

Il ramo d'azienda dell'attività di commercializzazione dell'energia elettrica di proprietà del Comune di Cavalese è stato conferito alla società "Dolomiti Energia S.P.A.", a far data dal 01 aprile 2023, così come da deliberazione consiliare n. 40 del 07.12.2022.

Sono inseriti relativamente all'Azienda Elettrica comunale, gli stanziamenti si spesa residui che avranno la loro manifestazione finanziaria nel 2025

MISSIONE 17				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	10.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	32.720,07		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	83.166,64		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	10.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	115.886,71		

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato".

Per tale missione, si richiama la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri. Sono ricompresi il fondo di riserva ordinario, il fondo di riserva di cassa nonché il fondo crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente calcolato ai sensi della normativa di legge.

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Tra le spese si prevede l'iscrizione del Fondo di riserva, per le nuove/maggiori spese impreviste, valorizzato tra lo 0,30% ed il 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio.

Nel bilancio di previsione 2025 lo stanziamento del fondo di riserva ammonta a € 150.000,00.

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Tra le spese si prevede altresì l'iscrizione del Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato sulle entrate che possono dare difficoltà/ritardi di riscossione. Tali entrate sono certamente quelle riferite a tasse, tributi, ed entrate extratributarie quali canoni, affitti, entrate dalla gestione del servizio idrico integrato. Rimangono escluse dalla verifica le entrate che derivano da crediti verso altre P.A. e le entrate di qualsiasi tipo, garantite da fidejussione. I nuovi principi contabili introdotti dal 2016 dispongono le particolari modalità di conteggio del fondo in oggetto. L'accantonamento iscritto tra le spese, come voce di bilancio che non può essere oggetto di impegno, serve a rendere inutilizzabili una parte delle entrate previste che possono essere di difficile e dubbia riscossione. La legge 27 dicembre 2017 n.205, all'art.1 comma 882, ha modificato le precedenti specifiche disposizioni del D.lgs. 118/2011, introducendo un'ulteriore gradualità alla misura dell'accantonamento obbligatorio in bilancio di previsione.

Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Una quota del risultato di amministrazione è accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non può essere destinata ad altro utilizzo.

L'importo complessivo del fondo è calcolato applicando all'ammontare dei residui attivi la media dell'incidenza degli accertamenti non riscossi sui ruoli o sugli altri strumenti coattivi negli ultimi cinque esercizi, per le seguenti tipologie di entrata:

Proventi del servizio fognatura - scarichi civili

Proventi del servizio acquedotto comunale

Diritti e proventi vari servizio gestione macello

Nel bilancio di previsione 2025 lo stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità ammonta a € 90.900,00.

È data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art.187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	355.900,00	95.900,00	95.900,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.000.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	355.900,00	95.900,00	95.900,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.000.000,00		

MISSIONE 50 Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie".

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	86.200,00	86.200,00	86.200,00
Rimborso di prestiti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	86.200,00		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	86.200,00	86.200,00	86.200,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	86.200,00		

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità”.

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000.000,00		

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale".

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 7	previsione di competenza	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.293.979,81		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.293.979,81		

3.6 Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

“Il Bilancio consolidato (degli enti locali) è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “Gruppo Amministrazione Pubblica”, attraverso un’opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all’interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall’ente capogruppo, che ne deve coordinare l’attività “.

Il bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo: significa che il bilancio consolidato degli enti locali riporta al suo interno i dati finali, ovvero quelli del rendiconto e dei bilanci depositati. Analizziamo ed elaboriamo quindi documenti che sono già stati oggetto di approvazione da parte degli specifici organi identificati.

“Gruppo amministrazione pubblica”: altrimenti conosciuto come G.A.P., ovvero l’insieme delle partecipate e delle controllate che hanno rilevanza ai fini della redazione del bilancio consolidato. All’interno del G.A.P. si andrà a definire il perimetro di consolidamento, ovvero le realtà i cui dati contabili saranno presi in considerazione per l’elaborazione del bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato degli enti locali viene predisposto dall’ente capogruppo e, in questa circostanza, l’ente capogruppo è il comune. Spetta quindi a lui richiedere e raccogliere la documentazione, lavorarla e arrivare a produrre il bilancio consolidato degli enti locali finale.

Il Comune di Cavalese non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato.

3.7 Piano Integrato Attività Organizzativa - P.I.A.O.

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

1. autorizzazione/concessione;
2. contratti pubblici;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
4. concorsi e prove selettive;
5. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

3.7.1 Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<i>Denominazione Ente</i>	COMUNE DI CAVALESE
<i>Codice Fiscale</i>	00270680226
<i>Partita IVA</i>	00124130220
<i>Sindaco</i>	dott. Sergio Finato
<i>Numero di dipendenti al 31 dicembre anno precedente</i>	47
<i>Numero di abitanti al 31 dicembre anno precedente</i>	3.995
<i>Telefono</i>	0462237511
<i>Sito internet</i>	www.comunecavalese.it
<i>E-mail</i>	info@comunecavalese.it

3.7.2 Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione

!DOCTYPE html>

Il Comune di Cavalese ha approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 160 dd. 22.08.2023 il "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025".

2.1. VALORE PUBBLICO

Avendo il Comune meno di 50 dipendenti al 31/12/2022 , non è richiesta la compilazione della sezione Valore Pubblico. Il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023-2025 è stato approvato con delibera di Consiglio n. 4 di data 27/02/2023.

2.2. PERFORMANCE

Il piano delle performance non è stato introdotto nell'ordinamento regionale. Avendo il Comune meno di 50 dipendenti al 31/12/2022, non è richiesta la compilazione della Sezione Performance.

Gli obiettivi che incidono anche sulla erogazione della retribuzione di risultato sono indicati nelle schede di valutazione del segretario generale e dei responsabili di servizio redatte sulla base delle previsioni dei contratti collettivi di lavoro vigenti nella Provincia Autonoma di Trento ed approvate dalla Giunta comunale.

2.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Si ricorda che l'RPCT è il Segretario Generale ed è stato nominato con provvedimento del Sindaco del 25 ottobre 2022 e che il Codice di Comportamento dell'Ente è stato aggiornato con delibera di Giunta n. 202 di data 06.12.2022.

3.7.3 Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano

L'assetto organizzativo del Comune, al fine di garantire pienamente il rispetto dei diritti e delle esigenze dei cittadini, assicurare la migliore qualità dei servizi, valorizzare il personale e sviluppare le risorse manageriali al proprio interno, potenziare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa razionalizzando il costo della stessa, è improntato a criteri di imparzialità, trasparenza, flessibilità, economicità, professionalità, ed in particolare:

1. si conforma al principio di distinzione tra competenze e responsabilità di programmazione strategica, indirizzo e controllo spettanti agli organi di governo e compiti di organizzazione e gestione finanziaria, tecnica ed organizzativa attribuite agli organi burocratici;
2. prescrive l'articolazione dei settori e servizi per funzioni e finalità omogenee, prevedendo che siano assicurati collaborazione e interscambio di informazioni fra le strutture;
3. si ispira a criteri di promozione dell'autonomia e decentramento decisionale, adottando adeguate forme di responsabilizzazione e predisponendo strumenti di valutazione delle attività e dei risultati;
4. si basa sul principio di flessibilità nella organizzazione delle articolazioni e nell'impiego del personale, nel rispetto delle specifiche professionalità.

L'organico del personale dipendente comprende un ruolo unico, suddiviso in categorie, livelli e figure professionali come previsto dal vigente ordinamento professionale. L'apparato tecnico amministrativo comunale è costituito da unità organizzative denominate Servizi, finalizzate a garantire l'efficacia dell'intervento nell'ambito di una o più materie.

I Servizi, costituenti le unità di massimo livello, operano con ampia autonomia gestionale nel rispetto degli indirizzi degli organi di governo; essi costituiscono il riferimento organizzativo principale per:

- - la pianificazione degli interventi, la definizione e l'assegnazione dei programmi di attività;
- - l'assegnazione degli obiettivi e delle risorse;
- - la verifica, il controllo e la valutazione dei risultati dell'attività;
- - lo studio e la realizzazione di strumenti e tecniche per il monitoraggio ed il miglioramento dei servizi; - il coordinamento e la risoluzione delle controversie tra le articolazioni organizzative interne;
- - le interazioni con gli organi di governo dell'ente;

All'interno dei Servizi sono individuati gli Uffici, che rappresentano le unità operative di secondo livello e di base della struttura organizzativa, a cui fa capo la responsabilità di presidiare un'area di bisogno ben definita, attraverso la combinazione delle risorse disponibili.

Eventuali conflitti di attribuzione tra Servizi sono risolti dal Segretario generale, sentiti i responsabili delle singole unità organizzative.

L'organizzazione si completa con il Servizio di Vigilanza Urbana che viene reso tramite gestione associata con il Comune di Castello-Molina di Fiemme, di cui è capofila il Comune di Cavalese e con il Servizio tributi intercomunale costituito fra i Comuni di Cavalese, Castello-Molina di Fiemme e Capriana.

Il Regolamento organico del personale dipendente disciplina l'organigramma e la dotazione organica.

Il Segretario generale e i responsabili di Servizio garantiscono la gestione amministrativa, tecnica e finanziaria mediante l'esercizio di autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate. Spetta loro l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti amministrativi nonché di ogni atto gestionale per le materie di propria competenza in relazione alle strutture cui sono preposti, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

I responsabili di Servizio rispondono in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei risultati delle strutture loro assegnate.

Ai responsabili di Servizio/Ufficio, che rispondono direttamente al responsabile di Servizio, compete l'istruttoria e la gestione dei singoli procedimenti amministrativi di competenza del rispettivo Ufficio.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 87 d.d. 30.05.2023 è stato approvato il regolamento interno del lavoro agile (smart working) per il personale del Comune di Cavalese.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 141 dd. 25.07.2023 è stato approvato, ai sensi dell'art. 38 del CCPL dell'area non dirigenziale del Comparto Autonomie Locali per il triennio giuridico economico 2016/2018 sottoscritto in data 1 ottobre 2018 e ss.mm., il nuovo disciplinare dell'orario di lavoro e di apertura al pubblico dei servizi/uffici comunali, con decorrenza dal 01.08.2023.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 73 dd. 07.05.2024 sono stati recepiti gli Accordi stralcio per il rinnovo del CCPL 2022 – 2024 per il personale del comparto Autonomie Locali - Area non dirigenziale e per l'area del personale della dirigenza e dei Segretari comunali

Con deliberazione della Giunta comunale n. 173 dd. 22.10.2024 sono stati approvati gli accordi contrattuali per la parte economica triennio 2022 – 2024 per il personale del comparto Autonomie Locali - Area non dirigenziale e per l'area del personale della dirigenza e dei Segretari comunali corrisposti gli arretrati stipendiali anni 2022 e 2023.

D.U.P SEMPLIFICATO

I SEZIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

4.1 Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

4.1.1 Risultanze relative alla popolazione

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

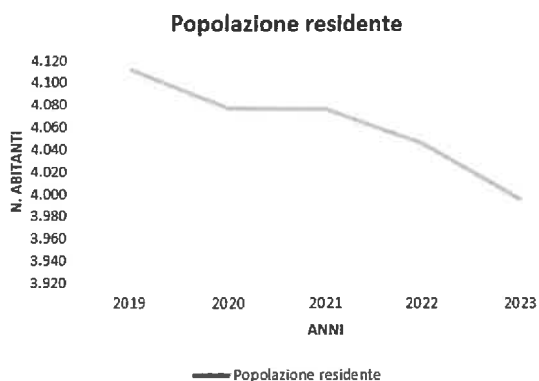
Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel Comune di Cavalese.

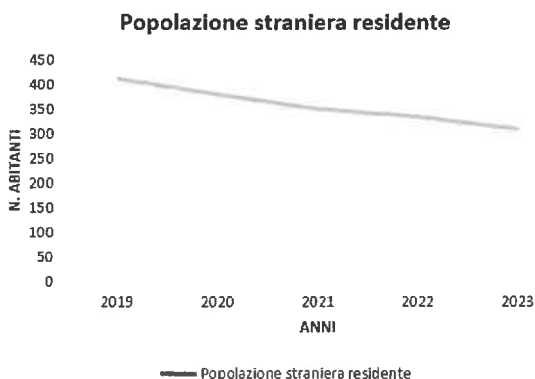
Andamento demografico

DATI DEMOGRAFICI	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	4.111	4.077	4.076	4.045	3.995
Maschi	1.985	1.967	1.963	1.954	1.935
Femmine	2.126	2.110	2.113	2.091	2.060
Famiglie	1.881	1.878	1.876	1.864	1.854
Stranieri	410	377	349	333	307
n. nati (residenti)	24	27	31	30	33
n. morti (residenti)	59	44	44	36	42
Saldo naturale	-35	-17	-13	-6	-9
Tasso di natalità	5,8	6,5	7,6	7,3	7,3
Tasso di mortalità	10,4	10,7	10,8	8,8	8,8
n. immigrati nell'anno	181	120	124	151	120
n. emigrati nell'anno	146	137	135	176	161
Saldo migratorio	+35	-17	-11	-25	-41

POPOLAZIONE RESIDENTE

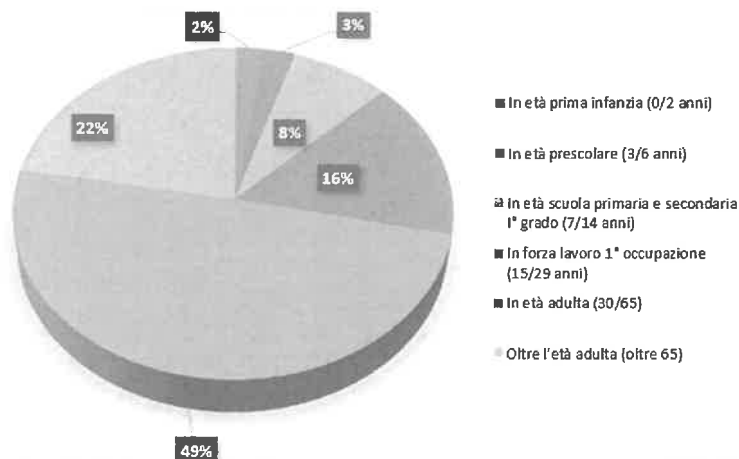


POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE



Popolazione divisa per fasce d'età

	31.12.2023
Popolazione al 31.12.2023	3.995
In età prima infanzia (0/2 anni)	93
In età prescolare (3/6 anni)	99
In età scuola primaria e secondaria I° grado (7/14 anni)	321
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	621
In età adulta (30/65)	1.972
Oltre l'età adulta (oltre 65)	889



COMPOSIZIONE POPOLAZIONE RESIDENTE

Nel Comune di Cavalese alla fine del 2023 risiedono 3.995 persone, di cui 1.935 maschi e 2.060 femmine, distribuite su 45,38 kmq con una densità abitativa pari a 88,03 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2023:

- sono stati iscritti 33 bimbi per nascita e 120 persone per immigrazione;
- sono state cancellate 42 persone per morte e 161 per emigrazione;

Il saldo demografico subisce ancora una leggera diminuzione.

La dinamica naturale è sostanzialmente stabile.

La dinamica migratoria risulta contenuta.

L'età media dei residenti è di circa 46 anni.

caratteristiche delle famiglie residenti

	2019	2020	2021	2022	2023
n. famiglie	1.881	1.878	1.876	1.864	1854
n. medio componenti	2,21	2,16	2,17	2,17	2,15

Data di Riferimento	01.01.2020	01.01.2021	01.01.2022	01.01.2023	01.01.2024
n. asili	2	2	2	2	2
n. alunni iscritti	89	70	71	68	71
n. alunni di Cavalese	74	58	59	54	58

*dati forniti dalla Federazione Provinciale Scuole Materne del Trentino FPSM

Reddito

Il reddito medio imponibile per il Comune di Cavalese, elaborato sulle dichiarazioni fiscali 2023 anno di imposta 2022 delle persone fisiche con domicilio fiscale, è di € 23.202 per n. 3.269 dichiarazioni.

Confronto redditi dichiarati: dati Cavalese con Provincia/Regione/Italia

Nome	Numero Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo Complessivo	Reddito Medio	reddito su Media/Pop.
Cavalese	3.269	3.987	82%	€ 75.848.775	€ 23.202	€ 19.024
Provincia di Trento	437.198	545.183	80%	€ 9.924.514.375	€ 22.700	€ 18.204
Trentino-Alto Adige	878.155	1.082.702	81%	€ 20.966.541.990	€ 23.876	€ 19.365

Italia	42.026.960	58.997.201	71%	€ 914.153.289.796	€ 21.752	€ 15.495
--------	------------	------------	-----	-------------------	----------	----------

(Elaborazione su dati del MEF relativi all'anno d'imposta 2022-dichiarazioni 2023)

4.1.2 Risultanze relative al territorio e alla situazione socio economica dell'Ente

Territorio

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Risultanze del Territorio

Superficie territoriale 45,38 kmq

Risorse idriche:

- Torrente Avisio
- Rio Gambis
- Rio val di Ronco
- Rio Primavalle a confine con Castello-Molina di Fiemme e con Ville di Fiemme (Carano)
- Rio Lagorai (stazione fondovalle Funivie)
- Rio Arizol (Masi di Cavalese)

Strade:

autostrade Km. /

strade extraurbane Km. 11 strade urbane Km. 30 strade locali Km. 20 itinerari ciclopeditoni Km. 4

Gli strumenti di pianificazione attualmente vigenti per il territorio del Comune di Cavalese sono i seguenti:

- Piano regolatore generale vigente;
- Progetto di recupero ambientale del Cermis "PRA 7.

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio:

Titoli edilizi (*)	2019	2020	2021	2022	2023
Permessi di costruire	50	52	69	71	70
Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA)	65	53	66	74	86
Comunicazioni di Inizio Lavori Asseverate (CILA)	21	26	76	78	40
Comunicazioni Opere Libere (ex comunicazioni manutenzione straordinaria)	168	201	170	142	151

* dati forniti dall'Ufficio tecnico comunale

Uso del suolo

Comune di CAVALESE	SUPERFICIE PIANIFICATA	TOTALE ha	%
superficie territorio comunale	4.536,39	4.471,81	98,58%
USO DEL SUOLO			

	1	2	3	4	5	6											
Insediativo	24,43	77,45	7,35	21,06	13,16	5,43										148,8817	3,28%
ripartizione Insediativo																	
1 Centro storico	24,4	0,03														24,4349	0,54%
	A101	A208															
2 Residenziale o misto	67,82	5,11	1,62	2,89												77,446	1,71%
	B101	B103	C101	C102													
3 Alberghiero	6,92	0,43														7,3452	0,16%
	D202	D203															
4 Servizi /scolastico	0,82	1,59	1,9	0,48	1,45	2,09	1,54	1,79	1,04	1,89	0,46	0,54	1,72	3,13	0,62		
-ospedaliero-ricreativo	F101	F103	F107	F108	F109	F113	F116	F201	F202	F203	F204	F205	F207	F208	F801	21,0571	0,46%
5 Verde e parco pubblico	8,92	4,24														13,166	0,29%
	F301	F302															
6 Viabilità / parcheggi	1,97	3,46														5,4326	0,12%
	F305	F306															
Produttivo industriale/artigianale	3,25	4,29	0,89	0,66												9,0788	0,20%
	D104	D105	L101	L102													
Commerciale																0,0000	0,00%
	79,18																
Agricolo	E103															79,1804	1,75%
	222,96																
Agricolo di pregio	E104															222,9619	4,91%
	2523,71																
Bosco	E106															2523,7107	55,63%
	453,95																
Pascolo	E107															453,948	10,01%
	1033,28	0,77															
Aree ad elevata integrità	E108	Z101														1034,0495	22,79%

Legenda tabella superficie pianificata:

zona	Zona	descrizione	Zona	zona	descrizione
USO DEL SUOLO			ripartizione insediativo		
Insediativo			Centro storico	A101	insediamento storico
				A208	demolizione
Produttivo industriale/artigianale	D104	aree produttive locali	Residenziale o misto	B101	area residenziale esistente-satura
	D105	aree produttive locali di progetto		B103	area residenziale di completamento
	L101	discariche inerti		C101	area di nuova espansione
	L102	discariche rifiuti solidi urbani		C102	area residenziale per edilizia abitativa pubblica
Commerciale			Alberghiero	D202	alberghiere tradizionali
				D203	villaggio alberghiero
Agricolo	E103	area agricola	Servizi /scolastico-ospedaliero-ricreativo	F101	attrezzature servizi civili e amministrative
				F103	attrezzatura scolastica e culturale
Agricolo di pregio	E104	area agricola di pregio		F107	attrezzatura sportiva all'aperto
				F108	attrezzatura sportiva all'aperto di progetto
Bosco	E106	area a bosco		F109	attrezzatura sportiva al coperto
				F113	attrezzatura ospedaliere
Pascolo	E107	area a pascolo		F116	attrezzatura tecnologica
				F201	attrezzatura servizi civili e amministrative
Aree ad elevata integrità	E108	area a elevata naturalità		F202	attrezzatura servizi civili e amministrative di progetto

	Z201	area a tutela ambientale		F203	attrezzatura scolastica e culturale
	Z203	difesa paesaggistica		F204	attrezzatura scolastica e culturale di progetto
	Z301	vincolo diretto manufatti e siti di rilevanza culturale		F205	attrezzatura religiosa
	Z303	sito archeologico		F207	attrezzatura sportiva all'aperto
	Z309	sito di interesse comunitario		F208	attrezzatura sportiva all'aperto di progetto
	Z317	riserva naturale comunale		F801	attrezzature servizi cimiteriali
	Z317	riserva naturale comunale	Verde e parco pubblico	F301	verde pubblico parco pubblico
	Z403	confine comunale		F302	verde pubblico progetto
	Z404	perimetro centro abitato	Viabilità / parcheggi	F305	parcheggio
	Z502	piano attuativo ai fini speciali		F306	parcheggio di progetto
	Z504	piano di lottizzazione		F403	viabilità di prima categoria esistente
	Z508	area soggetta a piano guida		F406	viabilità di seconda categoria esistente
				F409	viabilità di terza categoria esistente
				F410	viabilità di terza categoria da potenziare
				F415	viabilità locale esistente
				F416	viabilità locale da potenziare
				F417	viabilità locale di progetto

Strutture

TIPOLOGIA		ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE											
		2025				2025				2026				2027			
Scuole materne	n° 2	posti n°		75		posti n°		75		posti n°		75		posti n°		75	
Scuole elementari	n° 2	posti n°		175		posti n°		175		posti n°		175		posti n°		175	
Scuole medie	n° 1	posti n°		290		posti n°		290		posti n°		290		posti n°		290	
Strutture residenziali per anziani	n° 0	posti n°		0		posti n°		0		posti n°		0		posti n°		0	
Farmacie comunali		n°		0		n°		0		n°		0		n°		0	
Esistenza depuratore		X	Si	i,"	No	X	Si	i,"	No	X	Si	i,"	No	X	Si	i,"	No
Rete acquedotto in km.		80				80				80				80			
Aree verdi parchi e giardini		n°		15		n°		15		n°		15		n°		15	
		Ha		30		Ha		30		Ha		30		Ha		30	
Punti alimentazione rete illuminazione pubblica		n°		30		n°		30		n°		30		n°		30	
Lampioni illuminazione pubblica		N° 1.600				N° 1.600				N° 1.600				N° 1.600			
Rete gas in km.		0				0				0				0			
Raccolta differenziata		X	Si	i,"	No	X	Si	i,"	No	X	Si	i,"	No	X	Si	i,"	No

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2025	Programmazione		
		2025	2026	2027
Acquedotto (numero utenze) *	4.260	4.260	4.260	4.260
Rete Fognaria (numero allacciamenti) *	3.890	3.890	3.890	3.890
- Bianca KM	35	35	35	35
- Nera KM	35	35	35	35
Illuminazione pubblica (PRIC)	Si	Si	Si	Si

Piano di classificazione acustica	No	No	No	No
Discarica Ru/Inerti	0	0	0	0
CRM/CRZ	0	0	0	0
Teleriscaldamento	Sì	Sì	Sì	Sì
Fibra ottica	Sì	Sì	Sì	Sì

*dati forniti da ufficio entrate e ufficio tecnico comunale

Economia insediata

L'economia del Comune di Cavalese gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato.

Un rilievo significativo hanno anche i settori dell'agricoltura (49 imprese attive nel 2023) e delle costruzioni (96 imprese attive nel 2023). Il settore turistico, ad ogni modo, resta quello principale, sebbene il tessuto produttivo del territorio sia caratterizzato dalla presenza di numerose imprese di piccole e medie dimensioni operanti soprattutto nel settore artigianale (si vedano le tabelle seguenti).

Per quanto riguarda l'andamento della stagione turistica 2023 in base ai dati forniti dall'APT, il mercato turistico della Val di Fiemme ha recuperato i numeri pre COVID, ed in particolare, per quanto riguarda il Comune di Cavalese già al 30.11.2023 si era registrato un incremento del numero degli arrivi del settore alberghiero pari al 65,56% rispetto al 2022. Sempre nel settore alberghiero si è registrata una ripresa nel numero dei giorni di permanenza medi.

In tale contesto il numero di imprese presenti sul territorio di Cavalese è rimasto sostanzialmente stabile. L'Amministrazione comunale consapevole del ruolo che deve svolgere l'ente pubblico in una realtà turistica come quella di Cavalese promuove una serie di iniziative tese a sostenere attività e interventi che contribuiscono a migliorare l'offerta turistica, agendo in sinergia con gli operatori economici del settore.

I dati relativi all'andamento della stagione turistica estiva 2024 (da giugno a settembre) in Trentino elaborati da ISPAT.

La stagione estiva 2024 chiude con un bilancio positivo rispetto all'estate 2023: l'incremento generale degli arrivi è dell'1,5% mentre le presenze crescono dell'1%. Il settore alberghiero mostra una variazione del movimento turistico positiva: +1,5% negli arrivi e +1,6% nelle presenze; valori comunque buoni anche per l'extralberghiero, con gli arrivi in crescita dell'1,7% e le presenze stabili.

I numeri dell'estate 2024 si avvicinano agli ottimi valori registrati nel 2022: rispetto a due anni fa la consistente crescita di turisti stranieri (+5,6%) compensa quasi del tutto la flessione nelle presenze di turisti italiani (-4,3%).

I pernottamenti registrati nel corso dell'ultima estate superano i 10 milioni, con una prevalenza di turisti italiani (il 61%). Rispetto all'estate 2023 le presenze degli italiani sono in lieve crescita nell'alberghiero (+0,5%) e in flessione nell'extralberghiero (-1,4%); nel complesso rimangono sostanzialmente stabili (-0,1%). Positivo l'andamento dei turisti stranieri, che evidenziano una crescita dei pernottamenti del 2,6%, più consistente nel settore alberghiero (+4%). In termini strutturali, le presenze alberghiere rappresentano il 63% del totale dei pernottamenti rilevati nel complesso delle strutture ricettive. La permanenza media è di 4,1 notti.

La dinamica delle presenze osservata a livello mensile mostra valori in crescita per luglio e, in particolare, in agosto, mese che fa segnare un incremento del 4,3% rispetto all'anno precedente; in flessione invece i dati di giugno e settembre, anche in ragione delle avverse condizioni meteo.

La performance dei singoli territori è in generale positiva: stabili i valori registrati nella zona del Garda trentino, Valle di Ledro, Terme di Comano e Valle dei Laghi, i cui pernottamenti rappresentano il 26% del totale delle presenze estive registrate. Buoni risultati per Val di Fassa (+2,4%), Altopiano della Paganella, Piana della Rotaliana e San Lorenzo Dorsino (+1,3%), Madonna di Campiglio, Pinzolo, Val Rendena, Giudicarie Centrali e

Valle del Chiese (+3,9%), Val di Fiemme e Val di Cembra (+1,9%); stabile la Val di Sole. In flessione i dati di Valsugana, Tesino e Valle dei Mocheni (-2,1%) e di Trento, Monte Bondone e Altopiano di Piné (-1,7%).

Rilevazione della movimentazione turistica- dati 2023

• Arrivi						
Mese	Val di Fiemme e Val di Cembra			Provincia		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Gennaio	21.839	13.441	35.280	291.685	107.969	399.654
Febbraio	16.296	16.093	32.389	214.930	141.246	356.176
Marzo	10.678	11.982	22.660	159.086	104.344	263.430
Aprile	4.633	3.819	8.452	90.273	83.926	174.199
Maggio	2.467	3.149	5.616	61.265	96.133	157.398
Giugno	11.953	5.100	17.053	166.472	136.792	303.264
Luglio	27.211	4.897	32.108	324.564	164.670	489.234
Agosto	27.779	2.911	30.690	350.547	129.318	479.865
Settembre	12.650	6.747	19.397	178.470	154.857	333.327
Ottobre	3.187	3.197	6.384	76.242	77.290	153.532
Novembre	1.703	725	2.428	55.345	18.295	73.640
Dicembre	23.998	10.048	34.046	288.050	75.823	363.873
Anno	164.394	82.109	246.503	2.256.929	1.290.663	3.547.592
Presenze						
Mese	Val di Fiemme e Val di Cembra			Provincia		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
Gennaio	73.131	67.060	140.191	1.078.371	565.287	1.643.658
Febbraio	48.119	94.567	142.686	778.192	820.308	1.598.500
Marzo	30.688	69.474	100.162	580.274	571.308	1.151.582
Aprile	11.862	16.694	28.556	203.214	301.774	504.988
Maggio	5.945	10.604	16.549	127.003	304.986	431.989
Giugno	45.285	19.063	64.348	535.219	443.618	978.837
Luglio	138.481	16.051	154.532	1.485.376	536.163	2.021.539
Agosto	161.960	9.649	171.609	1.781.800	450.044	2.231.844
Settembre	48.074	22.700	70.774	581.195	490.581	1.071.776
Ottobre	7.935	11.066	19.001	164.915	266.022	430.937
Novembre	4.437	1.694	6.131	112.037	57.457	169.494
Dicembre	68.654	45.733	114.387	822.965	334.462	1.157.427
Anno	644.571	384.355	1.028.926	8.250.561	5.142.010	13.392.571

Imprese presenti sul territorio divise per categorie. (anni 2021/2022/2023) (*)

Settore	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023**	
	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	45	45	48	48	49	49
C Attività manifatturiere	27	24	27	24	28	25

D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	2	2	2	2	2
F Costruzioni	99	94	99	95	100	96
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di automobili	68	67	70	69	72	70
H Trasporto e magazzinaggio	4	4	4	4	4	4
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	72	64	75	68	74	66
J Servizi di informazione e comunicazione	9	9	11	10	12	11
K Attività finanziarie e assicurative	16	15	16	15	18	16
L Attività immobiliari	22	19	27	24	27	22
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	26	23	22	19	21	18
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.	9	8	10	9	11	11
P Istruzione	3	3	4	4	4	4
Q Sanità e assistenza sociale	1	1	1	1	2	2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi.	4	4	4	4	4	4
S Altre attività di servizi	23	22	23	22	21	20
X Imprese non classificate	13	0	15	1	17	0
Totale	443	404	458	419	466	420

Impresa iscritta al Registro delle Imprese e non cessata. Pertanto, si considerano registrate le imprese attive, inattive, sospese, liquidate, fallite e con procedure concorsuali in atto.

4.2 MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

4.2.1 Strumenti di programmazione negoziata

Oggetto **ISTITUZIONE E GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO NIDO D'INFANZIA**

Altri soggetti partecipanti Comuni di: Capriana, Ville di Fiemme, Valfioriana, Castello-Molina di Fiemme, Tesero, Panchià, Predazzo, Ziano di Fiemme e la Comunità Territoriale della Val di Fiemme.
Impegni di mezzi finanziari Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo Dal 01.01.2010 al 31.12.2024 anni 15 sulla base della convenzione Rep. 226 d.d. 08.01.2010 della Comunità Territoriale della Val di Fiemme.
Data di sottoscrizione 08.01.2010

Oggetto **SERVIZIO DI VIGILANZA INTERCOMUNALE**

Altri soggetti partecipanti Comune di Castello-Molina di Fiemme
Impegni di mezzi finanziari Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo dal 01.01.2024 e fino al 31.12.2025 - 2 anni - sulla base della convenzione nr. 1344/A.P. d.d. 21.12.2023.
Data di sottoscrizione 21.12.2023

Oggetto **SERVIZIO CUSTODIA FORESTALE**

Altri soggetti partecipanti Comuni di: Capriana, Castello-Molina di Fiemme, Fornace, Valfioriana, Ville di Fiemme, ASUC di Rover-Carbonare.
Impegni di mezzi finanziari Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo dal 01.01.2020 e fino al 31.12.2029 - 10 anni - sulla base della convenzione nr. 1124/A.P. d.d. 30.11.2020.
Data di sottoscrizione 30.11.2020

Oggetto **CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI GESTIONE DELLA SCUOLA MEDIA**

Altri soggetti partecipanti Comuni di Ville di Fiemme, Castello-Molina di Fiemme, Capriana, Valfioriana.
Impegni di mezzi finanziari Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo dall'anno scolastico 2022/2023 durata di anni 10 sulla base della convenzione n. 1283/A.P. d.d. 16.03.2023
Data di sottoscrizione 16.03.2023

Oggetto **CONVENZIONE PER IL FINANZIAMENTO SPESE GESTIONE ACQUEDOTTO STAVA PAMPEAGO**

Altri soggetti partecipanti Comuni di: Ville di Fiemme, Castello-Molina di Fiemme.
Impegni di mezzi finanziari Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo dal 01.01.2022 al 31.12.2031 sulla base della convenzione nr. 1284/A.P. del Comune di Cavalese, d.d. 16.03.2023
Data di sottoscrizione 16.03.2023

Oggetto **CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO ENTRATE COMUNALI**

Altri soggetti partecipanti Comuni di: Capriana, Castello-Molina di Fiemme.
Impegni di mezzi finanziari Compartecipazione alla spesa
Durata dell'accordo dal 01.08.2020 al 31.07.2025 sulla base della convenzione nr. 1116/A.P. del Comune di Cavalese, d.d. 31.08.2020.
Data di sottoscrizione 31.08.2020

TRASFERIMENTO FUNZIONI ALLA COMUNITA' TERRITORIALE DELLA VALLE DI FIEMME, sulla base di convenzioni repertorate dalla Comunità.

Oggetto

- trasferimento esercizio funzioni in materia di servizi educativi prima infanzia dal 09.01.2012
- trasferimento esercizio funzioni comunali servizio pubblico di trasporto urbano dal 11.11.2011
- finanziamento funzioni svolte da Comunità Territoriale della Valle di Fiemme dal 01.01.2021 al 31.12.2025.

Altri soggetti partecipanti Comunità Territoriale della Valle di Fiemme
Impegni di mezzi finanziari Compartecipazione alla spesa
Data di sottoscrizione Diverse date

4.2.2 Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata

Servizi gestiti in forma diretta

- Servizio di produzione e distribuzione dell'energia elettrica attualmente svolto in economia:

con deliberazione consiliare n. 39 dd. 07.12.2022 è stato dismesso il servizio di distribuzione dell'energia elettrica sul Comune di Cavalese ed è stato conferito il relativo ramo d'azienda in "Set Distribuzione S.p.a."

Con deliberazione consiliare n. 40 dd. 07.12.2022 è stato invece dismesso il servizio di vendita e commercializzazione dell'energia elettrica e conferito il relativo ramo d'azienda nella società "Dolomiti Energia S.p.a."

- Macello comunale: dismesso in data 01.11.2023.

Servizi gestiti in forma associata

Sono gestiti in forma associata:

- servizio relativo al Nido d'infanzia
- servizio di Vigilanza Intercomunale
- servizio di Custodia Forestale
- servizio Entrate Comunali

4.2.3 Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati a organismi partecipati:

Sono gestiti attraverso società in house i seguenti servizi pubblici locali:

Amministrazione e gestione degli impianti sportivi e palaeongressi:

- soggetto gestore: SAGIS S.r.l. In data 28.12.2017 con deliberazione del Consiglio comunale 23 è stato approvato il nuovo statuto della S.A.G.I.S. al fine di adeguarlo alla sopravvenuta normativa nazionale e provinciale in materia. L'Amministrazione è stata affidata ad un Amministratore unico. Il contratto di servizio è stato rinnovato con atto n. 1096/Rep. d.d. 10.01.2020.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 49 dd. 27.12.2022 è stato approvato il piano industriale per il servizio pubblico di amministrazione e gestione degli impianti sportivi comunali (Stadio "Dossi", Piscina - Centro acquatico, Tennis al Parco della Pieve, Stadio del Ghiaccio) e per la gestione del Palazzo dei Congressi, con riferimento al triennio 2023-2025, e si è preso atto del rinnovo del citato contratto di servizio per ulteriori 3 anni e quindi fino al 31.12.2025.

Gestione raccolta e smaltimento rifiuti:

soggetto gestore: Fiemme Servizi S.p.A. Nel prossimo triennio non si prospettano cambiamenti nella gestione di tale servizio.

4.2.4 Servizi affidati ad altri soggetti

Servizi affidati ad altri soggetti

Tutti gli altri servizi sono gestiti in economia.

4.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

4.3.1 Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione

Fondo cassa al 31/12/2023 €

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

ANNO	IMPORTO
Fondo cassa al 31/12/2022	€ 4.027.863,71
Fondo cassa al 31/12/2023	€ 4.441.729,77
Fondo cassa al 31/12/2024	€ 3.000.000,00
(presunto)	

Fondo cassa al 31/12/2023 € 4.441.729,77

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno 2022	/	/
anno 2023	/	/
anno 2024	/	/

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
anno 2022	/	/	/
anno 2023	/	/	/
anno 2024	/	/	/

4.3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti</i> <i>(a)</i>
anno 2022	€ 256,80
anno 2023	/
anno 2024	/